

Il bluff armato, de l'Italia
PARIGI, 31
Riferendosi alle parole pronunciate sabato ai funerali del Cancelliere Dollfuss dal Presidente della Repubblica...

La folla alla tomba
Centomila persone hanno visitato ieri la tomba di Dollfuss al cimitero. E' una cifra che esprime una volta quanto sia profonda l'eco della tragedia nel cuore del viennese.

Grido di fedeltà dalle provincie
La partecipazione di tutto il mondo al lutto austriaco continua ad essere testimoniata da innumerevoli manifestazioni.

Il gabinetto Schuschnigg nei giudizi inglesi
LONDRA, 31, pom.
Il Times, dopo aver rilevato che ai funerali di Dollfuss hanno chiaramente dimostrato la sua grande popolarità...

Le schiaccianti conclusioni dell'istruttoria
La polizia ed i magistrati sono intanto attivamente all'opera per fare la luce sui fatti della scorsa settimana.

La deposizione di Rintelen è stata raccolta stenograficamente
L'ex ministro viene guardato a vista. Secondo voci finora non confermate, anche il Presidente di polizia Brandt...

Tauschnitz ministro a Berlino
Il Consiglio dei ministri, nella riunione fino a tarda ora della notte di ieri, ha approvato una legge che ordina la consegna dei beni dei nazisti...

Vivissima soddisfazione in Ungheria
BUDAPEST, 31, pom.
Tutti i giornali salutano con simpatia il Cancellierato di Schuschnigg, esprimendo la convinzione che il nuovo governo si atterrà strettamente all'indirizzo segnato da Dollfuss...

La vedova di Dollfuss a Riccione
VIENNA, 31, pom.
Come domenica, per tutto il lunedì, è continuato il pellegrinaggio della popolazione alla tomba di Dollfuss...

La vedova di Dollfuss a Riccione (cont.)
Nelle ore del mattino la vedova Dollfuss vi è tornata e vi è rimasta a lungo.

Reither ministro dell'agricoltura
VIENNA, 31, pom.
Il Presidente federale Miklas ha nominato, su proposta del Cancelliere Schuschnigg, il capitano federale dell'Austria inferiore consigliere economico Giuseppe Reither...

Neutralità americana
NEW YORK, 31, pom.
Il segretario di Stato Hill, in risposta a domande fattegli circa l'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti degli avvenimenti dell'Austria, ha dichiarato che il governo americano continuerà a mantenere la sua politica tradizionale...

Miklas e i membri del Governo alle imponenti esequie in Santo Stefano
VIENNA, 31, pom.
Nella Cattedrale di Santo Stefano, grandissima, è stato celebrato un solenne servizio funebre in suffragio del Cancelliere Dollfuss.

Solenne Messa a Trieste in suffragio di Dollfuss
TRIESTE, 31
Nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo stamane per iniziativa del consolato generale dell'Austria è stata celebrata una solenne messa di requiem in suffragio del Cancelliere Dollfuss.

Hindenburg in condizioni disperate
BERLINO, 31, pom.
Le condizioni di salute del Presidente del Reich, Maresciallo Hindenburg, che da qualche tempo erano gravi, ma non allarmanti, sono improvvisamente divenute gravissime e si teme in una imminente catastrofe.

Rinvio di esplosivi a Vienna e nell'Austria superiore
VIENNA, 31
Nel territorio di Alkoven, nell'Austria superiore, sono state scoperte cinque casse di esplosivi del peso di circa 70 Kg. Esse erano state rimosse in un covone di paglia da figli del proprietario della fattoria, ambedue nazisti che sono già da parecchio tempo in arresto perché avevano partecipato all'assassinio di Dollfuss...

Per una migliore intelligenza della Messa
un campione di Olio Carli gratis
Invandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo 'L'olio d'oliva nelle famiglie'.

La maschera del sorriso
Dentalbos
Dentalbos è la maschera del sorriso. È la marca che protegge e tutela "Dentalbos" DENTIFRICO SCIENTIFICO a base di sapone.

COMUNICATO
RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
Dr. Benedetto Vicenzini
Via Alde alla Chiesa Azzurra di S. Sebastiano, ROMA - Via Marconi 7 Tel. 32535

AL CLERO
Raccomandiamo per la nostra Chiesa le statue sacre della Ditta Scultore LUIGI GUACCI, Cavaliere del Lavoro in Lecce. Le raccomandiamo perché hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica, e non devono confondersi con tante altre che sono raffazzonate e senza forma artistica.

TENIFUGO VIOLANI
VERME SOLITARIO
L'espulsione delle tene con la testa di cane nello spazio di un'ora. Una dose è sufficiente.

Collegio femminile S. Dorotea ASOLO (Treviso)
Scuole elementari - Istituto Magistra - Inferiore - Fabbricato signorile, ripietti al glorioso Monte Grappa - Ambienti ampi, ridotti - Soggiorno ideale per l'irrobustimento fisico delle piccole Conventuali - Preparazione seria agli esami di Stato - Soggiorno autunnale per bambini e signorine - Retta modica - Chiedete programma.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO
Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale
BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiati minori nei principali centri delle rispettive zone
Principali dati della situazione al 30 Giugno 1934
Capitale sociale e riserve L. 53.979.938,75
Valori di proprietà " 97.132.269,45
Depositi fiduciari " 262.653.459,92
Portafoglio e conti correnti " 147.369.348,37
EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGN. CIRCOLARI
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
Prov. Vicenza TERME Alt. m. 500
RINOMATA STAZIONE DI CURA. Acque efficacissime carboniche ferruginose per malattie del fegato, dello stomaco, dell'intestino e per le affezioni di anemie e neurosi. DELIZIOSO SOGGIORNO ESTIVO. Passeggiate Gite in automobile - Scalate sulle Piccole Dolomiti. 150 Alberghi e Pensioni di ogni categoria - Riduzioni del 50 % da tutte le Stazioni. Informazioni e prospetti: Uff. Turist. Azienda di Cura di Recoaro - Comitato Turist. Vicenza. CHIEDETE OVUNQUE LA FAMOSA ACQUA DA TAVOLA DI RECOARO

Per quanto importante sia il canone nell'ordine della preghiera, e per quanto si dimostri perfetta la sua attitudine a svolgere, dirigere e sostenere lo slancio verso Dio, ancora nulla è stato detto sul suo valore più essenziale giacché non è stato posto nel suo proprio ordine che è quello dell'azione sacrificiale.

La vedova di Dollfuss a Riccione (cont.)
Come domenica, per tutto il lunedì, è continuato il pellegrinaggio della popolazione alla tomba di Dollfuss...

Reither ministro dell'agricoltura (cont.)
Il direttore di pubblica sicurezza Hans Hammerstein Egged a segretario di Stato per la pubblica sicurezza.

Neutralità americana (cont.)
Il segretario di Stato Hill, in risposta a domande fattegli circa l'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti degli avvenimenti dell'Austria, ha dichiarato che il governo americano continuerà a mantenere la sua politica tradizionale...

Miklas e i membri del Governo alle imponenti esequie in Santo Stefano (cont.)
Nella Cattedrale di Santo Stefano, grandissima, è stato celebrato un solenne servizio funebre in suffragio del Cancelliere Dollfuss.

Solenne Messa a Trieste in suffragio di Dollfuss (cont.)
Nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo stamane per iniziativa del consolato generale dell'Austria è stata celebrata una solenne messa di requiem in suffragio del Cancelliere Dollfuss.

Hindenburg in condizioni disperate (cont.)
Le condizioni di salute del Presidente del Reich, Maresciallo Hindenburg, che da qualche tempo erano gravi, ma non allarmanti, sono improvvisamente divenute gravissime e si teme in una imminente catastrofe.

Rinvio di esplosivi a Vienna e nell'Austria superiore (cont.)
Nel territorio di Alkoven, nell'Austria superiore, sono state scoperte cinque casse di esplosivi del peso di circa 70 Kg. Esse erano state rimosse in un covone di paglia da figli del proprietario della fattoria, ambedue nazisti che sono già da parecchio tempo in arresto perché avevano partecipato all'assassinio di Dollfuss...

RECOARO TERME
RINOMATA STAZIONE DI CURA. Acque efficacissime carboniche ferruginose per malattie del fegato, dello stomaco, dell'intestino e per le affezioni di anemie e neurosi. DELIZIOSO SOGGIORNO ESTIVO. Passeggiate Gite in automobile - Scalate sulle Piccole Dolomiti. 150 Alberghi e Pensioni di ogni categoria - Riduzioni del 50 % da tutte le Stazioni. Informazioni e prospetti: Uff. Turist. Azienda di Cura di Recoaro - Comitato Turist. Vicenza. CHIEDETE OVUNQUE LA FAMOSA ACQUA DA TAVOLA DI RECOARO

Shakespeare, l'Italia e la Religione

II
Oltre che nel *Mercante di Venezia* la città di San Marco trionfa, si è detto, nel teatro shakespeariano con l'*Otello*. E' bensì vero che soltanto il primo atto della tragedia si svolge realmente a Venezia, ma anche a Cipro, dove avvengono le altre e principali scene, trionfa lo splendore della civiltà della ricchezza e della potenza veneziana. E se è vero anche che il poeta si è attenuto abbastanza strettamente alla sua fonte — la celebre novella degli *Hecatommiti* di Giraldi Cintio — è altrettanto indubbio che vi è aggiunto qualcosa di suo, riferisce di quasi favolosi racconti uditi dagli amici e protettori (si sa con certezza, ad esempio, che il conte di Rutland, amico di Shakespeare, visse lungamente a Padova), e del suo personale affetto verso l'Italia e verso la Serenissima.

E, dopo Venezia, un'altra città nostra celebreremo, a quel tempo, all'estero fu Padova. Celebrare per la sua famosa Università che fin dal Medio Evo attirava, tanti studenti (lo *Studio* aveva ben 22 naioni di quelle quali era l'*Angliana*) ma celebre anche perché vi si misurava a Venezia. Tutti, o quasi, quelli che erano diretti a Venezia passavano da Padova e la visitavano. Shakespeare sentì parlare di Padova e dello Studio famoso, forse dal citato conte di Rutland, e a Padova appunto collocò la scena di un'altra sua commedia italiana, *La bisbetica domata*. In questo mostra di saper benissimo l'importanza dell'Università e la bellezza della città in questo *musée of arts*. (Art in questo caso si può intendere in senso corrente come arte, e alcuni anno pensato che qui il poeta alludesse alle insigni opere d'arte padovane di Giotto e Mantegna, oppure, pensa giustamente il Segre, in senso scolastico medioevale, cioè «arti» le grandi corporazioni universitarie).

Lucrezio giunge a Padova per studiare all'Università e si trova in un ambiente brillante e splendido. La vita universitaria era allora veramente un periodo di spensierata giocondità (adesso è un'altra cosa) e nelle scene shakespeariane corre l'eco degli antichi canti goliardici esaltanti l'amore e le beffe le cene l'allegria (mentre in *Inghilterra*, scrive un inglese contemporaneo, il Thomas, le scuole erano povere e frequentate dai soli poveri). Tutto il canovaccio della *Bisbetica domata* è di tipica marca italiana cinquecentesca (tolto dai *Suppositi* del Gascoigne che a lor volta rifacevano i *Suppositi* dell'Ariosto) e anche molti particolari, come il matrimonio di Petruccio e Caterina (II, 1 e III, 2), sono di colore e sapore assolutamente nostro. Si capisce che il prodigioso creatore di fatto il resto, cioè il più, è plasmato per queste scene delle creature vive indimenticabili, che non sono però, in fin dei conti, diametralmente distanti e opposte alla spiritualità italiana.

Un'altra opera shakespeariana cara al nostro cuore di Italiani è la tragedia di *Giulietta e Romeo*. Anche qui l'idea originale, presa dalla novella del Bandoello, viene svolta dal poeta stupendamente e se bisogna confessare che le traccie di italianità sono qui più vaghe che altrove (Verona era molto meno nota di Venezia e di Padova), bisogna anche dire che la mirabile figura di Giulietta è un fascino di squisita poesia nostra. Fanciulla ancora nella scena dell'idillio lunare nel giardino dei Capuleti (atto II), il suo carattere nel precipitoso tumultuare degli avvenimenti acquista in breve una singolare forza una ferocezza una risolutezza che riposano sulla solida base del suo amore e della sua virtù. E si anno le scene potenti, il matrimonio segreto, l'avventura della scala di seta, il colloquio con Frate Lorenzo, la morte simulata e la morte vera sul cadavere di Romeo.

A ragione si è identificato nel contrasto, tutto cristiano, fra l'educazione sentimentale delle giovani, generosa mistica religiosa, e la brutalità della realtà quotidiana, corta e avida, la causa prima della tragedia. E attorno a Giulietta e Romeo si agitano gli odii e i costumi della vita italiana dell'epoca, si è la scena del ballo, con maschere e fiacole, nella magnifica casa dei Capuleti (I, 5) si anno tipi come quello realistico e grossolano della nutrice, e Mercurio che infiora il suo parlare volgarissimo con citazioni di veteratresche, e la minaccia di avvelenare Romeo (III, 5) e, quasi costante sfondo all'amore di Romeo e Giulietta, l'ombra dolce e fiorita di un giardino italiano.

E' stato osservato, e giustamente, che tutto ciò non è Verona, ma un cinquecento italiano abbastanza vago e quasi di maniera, è stato osservato che molti ricordi inglesi e nordici (per esempio la leggenda della Regina Mab, atto I scena IV) sono come note stonate nell'atmosfera meridionale della tragedia. Ciò non toglie però che in quest'altro capolavoro del più grande poeta anglosassone dominano e trionfano l'Italia.

Diverse scene, oltre alle sopracitate, sono ancora italiane nel teatro di Shakespeare ma sono elementi assai superficiali e più evidentemente d'acconto, sia per l'inesperienza del poeta sia perché gli venivano a mancare

le informazioni. Si anno così i due gentiluomini di Verona che anno poco o nulla di veronese o milanese, per quanto la scena sia quasi sempre a Milano. In quanto ai personaggi, essi sono tipicamente inglesi, anche con nomi più o meno italiani, e la commedia è piena di inglesismi che vengono ad essere incoerenze, come quando uno dei banditi impreca per Robin Hood (atto IV, 1) dimenticando che a un bandito italiano di allora questo eroe inglese doveva essere completamente sconosciuto. Tutti i banditi del resto, dei *Due gentiluomini di Verona* sono assolutamente inglesi.

Anche meno rilievo, dal nostro punto di vista, anno le scene fiorentine in *All's Well that Ends Well* e le scene siciliane di *Much Ado about Nothing* e del *Winter's Tale*; dove si vede che quanto più ci si allontana dall'Italia del Nord (Veneto e Lombardia) tanto più rapidamente sparisce ogni traccia di vera italianità dal teatro shakespeariano. Unico accenno al cinquecento italiano è nel *Winter's Tale* la citazione di Giulio Romano come autore della statua di Hermione (?). Ma Giulio Romano appare qui come contemporaneo di personaggi che vanno a consultare l'oracolo di Delfo!!! Evidentemente Shakespeare, sentito nominare Giulio Romano, lo scambiò per un artista... romano dei tempi antichi!

In quanto ai drammi romani classici (*Giulio Cesare*, *Coriolano*, *Tito Andronico*) è già detto che se ne infischiano allegramente dell'archeologia e della topografia di Roma, nonché, spesso, della storia del costume e della civiltà romana. In compenso — ed è proprio questo che ci interessa realmente — sono stupendi di umanità e di arte e vengono poi, in ultima analisi, ad essere un altro omaggio reso da questo grande «barbaro» alla grandezza e alla gloria d'Italia.

E, come conclusione a queste note, voglio citare quella pagina del Berchet (*Opere*, Milano, 1863, pagine 214) in cui il poeta romantico, così dommatico assertore delle letterature nazionali, scappa fuori a dire che per, per lui, Shakespeare è altrettanto italiano quanto Dante l'Ariosto e l'Alfieri.

L'esclamazione è piuttosto romantica, vale a dire esagerata, ma se c'era un straniero, nella storia letteraria dei secoli cristiani che se la meritava, credo proprio che fosse il vecchio gigantesco Guglielmo.

Cesco Vian

Il rapporto dell'Associazione Alpina sulle Dolomiti

TRENTO, 31. Alla Città del Contrino, cinta da un anfitratto di gigantesche barriere dolomitiche, sono convenuti i comandanti delle cento sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini, convocati per l'annuale rapporto del comandante del 10. Reggimento, on. Manaresi.

Dopo la messa celebrata dal cappellano del 7. Alpini, il comandante ha riunito i gerarchi nella « Casa dei Lupi ». Fra gli intervenuti erano anche il tenente generale Bess, ispettore delle truppe alpine del R. Esercito, i generali degli alpini Meno e Ferretti, e i rappresentanti di quasi tutte le sezioni dell'Italia settentrionale e media e perfino della sezione di Napoli.

L'on. Manaresi, dopo avere rilevato che l'Associazione Nazionale Alpini ha aumentato nell'anno XII le sue file di 8000 nuovi soci, raggiungendo così l'imponente cifra di 80.000 iscritti, ha riaperto l'attività svolta dal sodalizio.

L'anno venturo, P. A. N. A. inviterà i suoi soci nel Cadore, in occasione della Settimana cadornina, durante la quale verrà inaugurata una chiesa esistente a Calzo che è stata donata al 10. Reggimento dal maggiore Luigi Romano Seracchioli di Bologna e che sarà dedicata ai 4500 Caduti del 7. Reggimento Alpini.

Inoltre, in tale circostanza, gli alpini inaugureranno una piccola fontana, a ricordo del Re Alberto del Belgio, che fu tante volte ospite del Cadore, e un monumento sul monte Piana, per ricordare gli alpini del battaglione Cadore e del battaglione Valle del Piave.

Ha quindi parlato il gen. Bess, compiacendosi per l'attività che va svolgendo l'Associazione Nazionale Alpini.

Nel pomeriggio gli alpini hanno ascoltato i bei cori della montagna, cantati dai sodiniti di Trento.

Il congresso stomatologico a Milano

MILANO, 31. Presenti i rappresentanti delle autorità cittadine ed oltre 350 aderenti si sono iniziati nell'aula magna della R. Università i lavori del 21. mo Congresso stomatologico italiano e della 28. ma sessione della federazione dentaria internazionale.

Figli di Italiani che arrivano dall'Egitto

BRINDISI, 31. E' giunto in questo porto il piroscafo «Ausonia» con a bordo moltissimi figli di Italiani residenti in Egitto e che si recano alle colonie fasciste.

Numerose piccole italiane del Cairo e di Alessandria sono sbarcate e proseguiranno poi per la colonia alpina di Brunico mentre 158 avanguardisti e 20 giovani fascisti del Cairo continuano il viaggio con l'Ausoniar Venezia o: raggiungere Cortina d'Ampezzo. La gioventù fascista ha ricevuto festose accoglienze e ha con entusiasmo inneggiato all'Italia e al Duce.

DOPO IL CONGRESSO DI VENEZIA

Coloroso telegramma di Jules Estre al Capo del Governo

VENEZIA, 31. Il presidente del Comitato permanente delle Lettere e delle Arti della Società delle Nazioni sig. Jules Estre ha inviato al Duce il seguente telegramma:

« S. E. Mussolini Capo del Governo Roma — A nome di tutti i partecipanti al Convegno Internazionale d'Arte, tenuto a Venezia sotto gli auspici della organizzazione Internazionale della Cooperazione Intellettuale della Società delle Nazioni della Commissione Nazionale Italiana di Cooperazione Intellettuale presieduta da S. E. Rocco e dalla Esposizione Biennale d'Arte presieduta da S. E. il conte Volpi, ho l'onore di esprimere a V. E. la nostra riconoscenza unanime per l'accoglienza che ci è stata riservata nel vostro ammirabile Paese e per la sua generosa ospitalità.

Data la perfetta organizzazione della nostra riunione dovuta alla Commissione Nazionale Italiana. I suoi risultati sono stati dei più interessanti e dei più fecondi. Nel rendere omaggio agli sforzi compiuti dall'Italia di oggi per assicurare la perennità delle sue tradizioni nel campo delle arti, preghiamo V. E. di gradire l'assicurazione della nostra viva gratitudine e dei nostri rispettosi sentimenti ».

LA NUOVA IMPORTANTISSIMA INVENZIONE DI GIUGLIEMMO MARCONI

IL RADIOFARO

Le decisive esperienze a Sestri Levante

ROMA, 31. S. E. il senatore Marconi ha compiuto ieri mattina nelle acque di Sestri Levante, a bordo del yacht *Electra*, le applicazioni della sua nuova invenzione. Erano presenti molte personalità inglesi. Dell'Italia era presente l'ammiraglio Pessier con il generale Siranni.

L'apparecchio ideato e realizzato da Guglielmo Marconi è destinato a facilitare la navigazione in caso di nebbia fittissima. L'invenzione è costata tre anni di ricerche sul comportamento delle microonde. Essa potrà permettere al comandante di una nave di dirigere la sua nave verso l'imboccatura e di uscire da un porto anche nelle peggiori condizioni di visibilità mediante il radiofaro.

Una seconda applicazione del nuovo apparecchio Marconi permette di rilevare l'orientamento delle navi in relazione sempre al radiofaro nell'ambito della cui azione la nave si trova.

Il radiofaro ora realizzato è una applicazione del tutto nuova di questo principio. La sua genialità ed il suo valore stanno nella grande esattezza dei rilevamenti e nella semplicità nonché nella sua insensibilità ai fenomeni atmosferici ed induttivi ottenuti con mezzi semplicissimi. Il trasmettitore ha una lunghezza d'onda di circa 60 centimetri e dalle esperienze minuziosamente eseguite è risultato, che non è oggetto di interferenze di nessun genere derivanti da fattori esterni, quali la pioggia, la nebbia, la tempesta, fenomeni magnetici ed elettrici ecc.

Il trasmettitore che è servito alle esperienze è di stamantina e piazzato a circa 90 metri sul livello del mare, su di una roccia di Sestri Levante. Di fronte alla costa sono state ancorate due boe brevissime a distanza dalla scogliera e distanti una dall'altra circa cento metri. Esse rappresentano l'imboccatura di un porto. Il yacht *Electra*, a bordo del quale è sistemato il ricevitore, sul ponte di comando era completamente chiuso da tende in modo che né il comandante, né l'ufficiale di rotta potevano vedere assolutamente al di fuori.

Il yacht quindi parte e naviga completamente alla cieca e si dirige verso Sestri Levante ad una distanza di circa dieci miglia marine per effettuare in tal modo il suo passaggio fra le boe predisposte. I segnali del radiofaro sono udibili nella cabina di comando attraverso un alto parlante e sono indicate in un ago che oscilla su di uno schermo posto di fronte all'ufficiale di rotta.

Lo schermo è diviso in due sezioni: una rossa e una verde. Quando la nave si trova in una linea che non coincide con la linea centrale di imboccatura del porto, l'ago oscillando più da una parte che dall'altra dello schermo ne dà il segnale, mentre l'alto parlante trasmette due suoni prolungati differenti, uno grave e l'altro acuto, che avvertono l'ufficiale degli spostamenti a sinistra o a destra della giusta rotta. Il comandante è così guidato dai segnali acustici e da quelli della oscillazione dell'ago sullo schermo, e modifica pertanto la sua rotta fino a che gli stessi segnali non avvertano che la nave è diretta al centro dell'imboccatura del porto.

Tale manovra può essere eseguita da qualsiasi punto, sempre, ben inteso, nell'ambito della portata del radiofaro che varia dalle venti alle venticinque miglia a seconda dell'altezza sul livello del mare, nel quale sono posti il trasmettitore e il ricevitore.

L'ufficiale di rotta non deve fare altro che manovrare la mano, in modo che l'ago indicatore si mantenga nella linea centrale fra la zona verde e la zona rossa dello schermo. La deriva dovuta alle correnti marine e al vento viene rilevata o corretta.

Ma il nuovo apparecchio ha un altro vantaggio: mediante un ingegnoso mezzo di manovra nel trasmettitore, al radiofaro si unisce un dispositivo che permette al navigante di determinare la distanza della nave dal porto o da qualsiasi punto entro un raggio di oltre due miglia. Questo è ottenuto mediante l'intermittenza con la quale il trasmettitore emette il segnale a intervalli regolari simultaneamente ad un ricevitore acustico a forma di microfono speciale, il sintonizzato coi segnali lanciati dal radiofaro.

Prendendo un bottone appena ricevuto il segnale radio di contatto la cuffia dell'osservatore viene cambiata dal ricevitore radio in ricevitore acustico. Il tempo intercorso fra i due segnali misurato da un cronometro ne stabilisce la distanza.

Eseguite e controllate le segnalazioni, le autorità imbarcate sull'*Electra* si sono recate alla stazione del Radiofaro ed hanno assistito al cambiamento di quest'ultima dal tipo oscillante a quello rotante per una seconda esperienza non meno importante della prima.

Il sistema aereo viene fatto girare di un giro completo al minuto.

Il risveglio dell'Asia

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

GERUSALEMME, luglio (a. d. m.). — I grandi avvenimenti della politica internazionale, che si riacquiescono sul tre scacchiere dell'Europa, dell'America e dell'Estremo Oriente, fanno passare in seconda linea, quasi fino a scomparire del tutto nell'ombra, le cronache di settori meno importanti ma che, pure, meriterebbero di essere seguite con maggior attenzione, dato il cumulo di incognite che esse recano in seno.

Tra queste vicende di fresca data, che possono avere, domani, ripercussioni di primo piano anche in Occidente, tiene un posto particolare l'ultimo incontro dei due dittatori militari della Persia e della Turchia.

Il viaggio trionfale di Sua Maestà Pehlevi attraverso la giovane Repubblica kemalista del Bosforo ha segnato una scia di feste e di entusiasmo popolare.

Ma dietro le luminarie dei fuochi artificiali accesi in onore dell'ospite imperiale e dietro gli archi in fiore eretti a saluto e ad auspicio sui passi del sovrano di una nazione amica, la diplomazia di Ankara svolgeva le fila di piani di intesa coi ministri di Teheran, che facevano da scorta e da guardia del corpo del loro monarca.

La folla non vide al Corno d'Oro che una parata di sfarzo orientale. Bandiere e musiche, presentatori e saluti di cannoni, bandieristi e ricevimenti, ecco, per l'uomo della strada, il bilancio della visita dello Scià alla terra degli antichi Sultani.

Ma per chi sa leggere oltre le frange dei comunicati ufficiali e per chi non s'arresta davanti ai parafrasi delle versioni addomestiche, l'ultimo convegno del Bosforo assume rilievo di eccezionale portata politica.

Verso un nuovo blocco
I rapporti turco-persiani erano regolati finora da un patto firmato nell'aprile del 1928 sotto il titolo di « Trattato di neutralità e di amicizia » e da un accordo successivo, stipulato tre anni dopo e inteso a facilitare un reciproco aiuto nella repressione del banditismo nelle regioni di frontiera.

Nell'estate del 1930, però, era scoppiata una nuova rivolta turca che aveva finito per creare non lievi dissapori fra Teheran e Ankara. In tale occasione si ebbero, anzi, a registrarsi degli incidenti abbastanza gravi, capaci di turbare le buone relazioni fra i due Stati confinanti. Fu allora che si pensò di liquidare una volta per sempre la vecchia questione della demarcazione delle frontiere. Le trattative che ne seguirono, sfociarono in un protocollo del 1932, che prevedeva, tra l'altro, una cooperazione militare in caso di nuove sollevazioni nel Kurdistan.

Ma nei loro colloqui di alcune settimane fa, Pehlevi e Kemal non devono essersi occupati soltanto di questa vecchia questione. Lo Scià di Persia non si sarebbe scomodato per così poco. Nella sua politica egli ha preoccupazioni di respiro molto più largo. Non bisogna, infatti, dimenticare con quale energia egli si sia consacrato, fin dal giorno della sua asunzione al potere, all'emancipazione completa del suo impero.

Appena impadronitosi di Teheran nel 1921 egli ha iniziato una lotta a fondo per liberare il suo popolo dalla tutela che gli avevano imposto i russi e gli inglesi.

Il Governo di Mosca si rassegnò, senza resistenza, a veder scomparire ad uno ad uno i suoi privilegi. Sulla sponda del Tamigi, invece, si tentano tutte le vie per conservare il più a lungo possibile le vecchie posizioni.

A partire dal 1925 le rivendicazioni persiane diventano sempre più incalzanti e assumono anche tonalità di minaccia verso gli stranieri.

A colpi di decreti si creano situazioni d'inferiorità o si fanno addirittura morire Società di petrolio e Banche finanziarie da capitali esteri e si sopprimono con un tratto di penna tutti i dispositivi delle Capitulazioni.

La politica del petrolio
Pehlevi deve aver parlato al Ghazi del grande problema dei giacimenti petroliferi.

Proprio nei giorni in cui si svolgono le loro conversazioni a quattro occhi, a Ginevra il delegato della Persia rinnovava la sua protesta contro una concessione del prezioso combustibile fatta dall'Inghilterra nelle isole Bahrein, sulle quali il Governo di Teheran rivendica una completa ed esclusiva sovranità.

La politica del petrolio minaccia di diventare il fattore preponderante nelle orientazioni dell'impero degli Scià sul terreno dei rapporti internazionali.

Lo sfruttamento dei pozzi petroliferi ha bisogno di sbocchi sui mercati esteri. La Russia cerca di impedire che questi sbocchi vadano a finire nelle mani dell'Inghilterra o dell'America, per farli convergere nei paesi più o meno strettamente legati con l'Unione delle Repubbliche Sovietiche.

Temelj Roudchdy, che è stato uno dei principali artefici del Patto balcanico, spera di riuscire, manovrando destramente sul terreno della politica dei petroli, a creare un analogo in Asia, capace di garantire alla Turchia, dalla parte dell'Oriente, quella medesima sicurezza che ha potuto ottenerla da parte dell'Europa.

Perché questo blocco diventi più solido, ad Ankara si pensa di poter far rientrare nella medesima orbita anche l'Afganistan e l'Irak.

Il risveglio dell'Asia

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

GERUSALEMME, luglio (a. d. m.). — I grandi avvenimenti della politica internazionale, che si riacquiescono sul tre scacchiere dell'Europa, dell'America e dell'Estremo Oriente, fanno passare in seconda linea, quasi fino a scomparire del tutto nell'ombra, le cronache di settori meno importanti ma che, pure, meriterebbero di essere seguite con maggior attenzione, dato il cumulo di incognite che esse recano in seno.

Tra queste vicende di fresca data, che possono avere, domani, ripercussioni di primo piano anche in Occidente, tiene un posto particolare l'ultimo incontro dei due dittatori militari della Persia e della Turchia.

Il viaggio trionfale di Sua Maestà Pehlevi attraverso la giovane Repubblica kemalista del Bosforo ha segnato una scia di feste e di entusiasmo popolare.

Ma dietro le luminarie dei fuochi artificiali accesi in onore dell'ospite imperiale e dietro gli archi in fiore eretti a saluto e ad auspicio sui passi del sovrano di una nazione amica, la diplomazia di Ankara svolgeva le fila di piani di intesa coi ministri di Teheran, che facevano da scorta e da guardia del corpo del loro monarca.

La folla non vide al Corno d'Oro che una parata di sfarzo orientale. Bandiere e musiche, presentatori e saluti di cannoni, bandieristi e ricevimenti, ecco, per l'uomo della strada, il bilancio della visita dello Scià alla terra degli antichi Sultani.

Ma per chi sa leggere oltre le frange dei comunicati ufficiali e per chi non s'arresta davanti ai parafrasi delle versioni addomestiche, l'ultimo convegno del Bosforo assume rilievo di eccezionale portata politica.

Verso un nuovo blocco
I rapporti turco-persiani erano regolati finora da un patto firmato nell'aprile del 1928 sotto il titolo di « Trattato di neutralità e di amicizia » e da un accordo successivo, stipulato tre anni dopo e inteso a facilitare un reciproco aiuto nella repressione del banditismo nelle regioni di frontiera.

Nell'estate del 1930, però, era scoppiata una nuova rivolta turca che aveva finito per creare non lievi dissapori fra Teheran e Ankara. In tale occasione si ebbero, anzi, a registrarsi degli incidenti abbastanza gravi, capaci di turbare le buone relazioni fra i due Stati confinanti. Fu allora che si pensò di liquidare una volta per sempre la vecchia questione della demarcazione delle frontiere. Le trattative che ne seguirono, sfociarono in un protocollo del 1932, che prevedeva, tra l'altro, una cooperazione militare in caso di nuove sollevazioni nel Kurdistan.

Ma nei loro colloqui di alcune settimane fa, Pehlevi e Kemal non devono essersi occupati soltanto di questa vecchia questione. Lo Scià di Persia non si sarebbe scomodato per così poco. Nella sua politica egli ha preoccupazioni di respiro molto più largo. Non bisogna, infatti, dimenticare con quale energia egli si sia consacrato, fin dal giorno della sua asunzione al potere, all'emancipazione completa del suo impero.

Appena impadronitosi di Teheran nel 1921 egli ha iniziato una lotta a fondo per liberare il suo popolo dalla tutela che gli avevano imposto i russi e gli inglesi.

Il Governo di Mosca si rassegnò, senza resistenza, a veder scomparire ad uno ad uno i suoi privilegi. Sulla sponda del Tamigi, invece, si tentano tutte le vie per conservare il più a lungo possibile le vecchie posizioni.

A partire dal 1925 le rivendicazioni persiane diventano sempre più incalzanti e assumono anche tonalità di minaccia verso gli stranieri.

A colpi di decreti si creano situazioni d'inferiorità o si fanno addirittura morire Società di petrolio e Banche finanziarie da capitali esteri e si sopprimono con un tratto di penna tutti i dispositivi delle Capitulazioni.

La politica del petrolio
Pehlevi deve aver parlato al Ghazi del grande problema dei giacimenti petroliferi.

Proprio nei giorni in cui si svolgono le loro conversazioni a quattro occhi, a Ginevra il delegato della Persia rinnovava la sua protesta contro una concessione del prezioso combustibile fatta dall'Inghilterra nelle isole Bahrein, sulle quali il Governo di Teheran rivendica una completa ed esclusiva sovranità.

La politica del petrolio minaccia di diventare il fattore preponderante nelle orientazioni dell'impero degli Scià sul terreno dei rapporti internazionali.

Lo sfruttamento dei pozzi petroliferi ha bisogno di sbocchi sui mercati esteri. La Russia cerca di impedire che questi sbocchi vadano a finire nelle mani dell'Inghilterra o dell'America, per farli convergere nei paesi più o meno strettamente legati con l'Unione delle Repubbliche Sovietiche.

Temelj Roudchdy, che è stato uno dei principali artefici del Patto balcanico, spera di riuscire, manovrando destramente sul terreno della politica dei petroli, a creare un analogo in Asia, capace di garantire alla Turchia, dalla parte dell'Oriente, quella medesima sicurezza che ha potuto ottenerla da parte dell'Europa.

Perché questo blocco diventi più solido, ad Ankara si pensa di poter far rientrare nella medesima orbita anche l'Afganistan e l'Irak.

Il trionfo del Germanesimo

di Georges Blondel

Georges Blondel è uno degli uomini più qualificati per scrivere sulla Germania e sulle sue recenti vicende politiche. L'ha visitata parecchie volte ed a lungo, portando uno sforzo di comprensione della psicologia tedesca ed una grande serenità, come lo dimostra l'opera sua recente: *Il trionfo del germanesimo*.

E' noto che il nazional-socialismo vuole la restaurazione di una razza germanica pura da ogni immistione.

Le odierne teorie razziste fanno capo al francese conte De Gobineau, morto e sepolto a Torino, il quale scrisse un celebre saggio sulla inguaglianza delle razze umane. Egli sostiene esservi una razza superiore, che questa è la razza ariana, un ramo della quale, nei tempi antichissimi, venne in Occidente. I Germani sarebbero i migliori rappresentanti di tale razza e destinati a vincere le razze latine ormai esauste.

Tali idee propagate dal De Gobineau ebbero enorme successo in Germania; infatti i tedeschi si credono i discendenti di un popolo primitivo, Uroolk, superiore al Mitchoolk, popolo misto. Si credono investiti di una missione e pretendono di avere un diritto di dominio sugli altri.

I più recenti lavori di antropologia, di linguistica e di archeologia provano che l'idea di una razza pura è insostenibile. Preziosi ragguagli a tale riguardo ha dato il prof. Karsten nelle sue ricerche.

E' certo che la maggior parte dell'Europa centrale molti anni prima dell'era cristiana, fu occupata dalla razza ariana; i principali erano i Celti.

All'epoca di Cesare, Germani e Celti sono già completamente differenziati. Neppure allora esisteva una razza pura, poiché nell'Europa centrale, vi furono notevoli mescolanze.

Ratzel ha detto: « Non c'è nazione in Europa in cui le frontiere di razza siano così imprecise come in Germania ». Diesel, a sua volta, osserva: « Non vi è famiglia tedesca di un certo nome che sia di puro sangue tedesco ».

Il movimento razzista suppone il movimento di risveglio delle nazionalità al principio del secolo scorso. Fichte creò il mito che il tedesco è il popolo per eccellenza. Hegel, suo successore nella cattedra di filosofia all'Università di Berlino, afferma che lo spirito universale nel secolo XIX era rappresentato dal germanesimo. Lo Stato prussiano sembrava a lui un modello.

G. Boutroux, il noto filosofo francese, disse che la scienza tedesca rimase subordinata alla convinzione che il germanesimo deve diventare il principale focolare della civiltà universale.

Per Adolf Hitler la questione etnica domina tutte le altre; egli pretende che gli ebrei non possano avere un'anima germanica. Si dice « che gli ebrei sono appena 600.000 in Germania, eppure hanno preso una enorme importanza nel paese ».

Così si è arrivati ad un vero fanatismo di razza. Certi provvedimenti, osserva il Blondel, rivelano sotto altre forme nelle ore tragiche della guerra, un fondo selvaggio, barbaro ricoperto da una vernice di civiltà.

Egli soggiunge: « Non bisogna disperare dell'avvenire; ci sarà forse un risveglio di coscienza; si vedranno forse i tedeschi convincersi della necessità di una vita internazionale. Ma la pace sarà fragile finché prevarranno le odierne idee sulle razze ».

Georges Blondel illustra così, attraverso qualche evoluzione, stasi giunti all'odierno movimento di idee in Germania, e come il generale malessere di cui, dal più al meno, soffre ogni classe, soprattutto la classe media, facesse sentire acuto il bisogno di un salvatore che si vide poi nel capo del nazional-socialismo, il Fuhrer.

Lo scrittore francese che cerca di comprendere l'anima tedesca, che l'avvicina, che l'ascolta, riassume le sue impressioni in una visione ottimistica, che cioè, abbandonate le utopie sulla razza pura, la Germania si orienti sempre più verso un'idea internazionale.

E' questo l'augurio di quanti apprezzano il contributo del popolo tedesco al progresso civile e conoscono le sue mirabili energie spirituali.

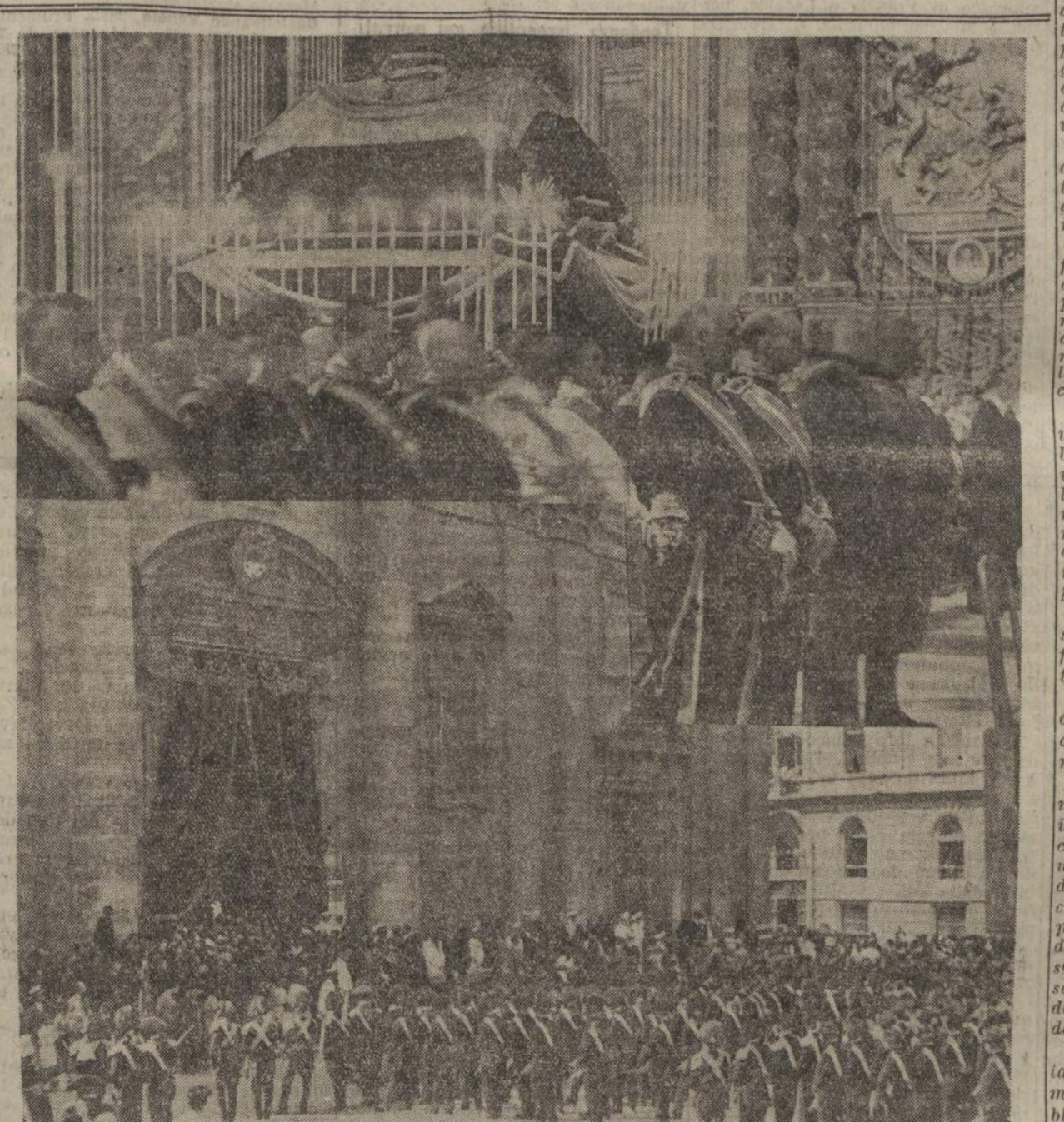
Come il Blondel bisogna sperare nell'avvenire che, superati alcuni errori fondamentali e riconosciuti i principi cristiani circa l'amore che gli uomini si devono quali membri della stessa famiglia ed il matrimonio, la Germania proceda verso la restaurazione di quei valori morali da cui dipende la sua salvezza e la salvezza generale.

A. CANTONO

I Reali del Siam giunti a Praga

PRAGA, 31

I Reali del Siam sono qui giunti ricevuti dal Presidente del Consiglio, dal Ministro degli Esteri e da altre personalità.



Il Governo, il più alto autorità e il Corpo Diplomatico ad funerari del Cancelliere austriaco

RUBRICA TRIBUTARIA

Il contributo di utenza stradale Bollo dei carri agricoli

In base agli articoli 214 e seguenti del nuovo Testo Unico sul Tributo Locale, e alle disposizioni del R. D. 2 Dicembre 1928 N. 3179 sulle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, i carri agricoli sono stati assoggettati a varie formalità che riteniamo utile portare a conoscenza dei lettori dell'Avvenire...

Per effetto delle sopra accennate disposizioni di legge, i carri agricoli possono suddividersi nelle seguenti categorie: 1.0) Carri agricoli che circolano esclusivamente nei fondi dell'azienda e quindi mai nelle strade pubbliche...

2.0) Carri agricoli che circolano anche in strade pubbliche ma esclusivamente per recarsi da un fondo all'altro dell'azienda...

3.0) Carri agricoli che circolano su strade pubbliche per poche volte dell'anno per recarsi al molino, al mercato, alla stazione ferroviaria del luogo, al frantoio delle olive (anche se di terzi) e ai torchi per le vinacce...

4.0) Carri agricoli che circolano su strade pubbliche anche per conto di terzi, trasportando, ghiaia, sabbia, merci ecc.

Per i carri previsti dal N. 1 non occorre alcuna formalità o documento. Debbono solo portare una targa con sopra la indicazione del Cognome, nome, residenza e Comune del proprietario...

I conducenti di questi carri debbono essere muniti di un certificato del Podestà che indichi il domicilio del proprietario, la ubicazione dei fondi da esso posseduti nel quali il carro deve recarsi e la via più breve che il carro deve percorrere per recarsi da un fondo all'altro...

I carri descritti al N. 1 e 2 sono esenti dalla tassa di circolazione. Molti Podestà, con senso di opportunità e praticità hanno stampato e adottato, distribuendola ai conducenti, una apposita tessera, nella quale ogni anno viene ripetuto il visto di circolazione in esenzione.

Avvertasi però che per poter ottenere la tessera o certificato di libera circolazione, come sopra si è detto, specie per i trasporti e viaggi dei prodotti dai fondi alla casa del proprietario occorre che sia provato che la casa stessa gode l'esenzione dalla imposta fabbricati per ruralità, o che almeno sono esenti per ruralità alcuni locali adibiti alla conservazione, o prima manipolazione, dei prodotti agricoli.

I carri descritti al N. 3 debbono portare le targhe metalliche sopra indicate, in più deve esservi aggiunta la Targa e la Portata del carro stesso. Detti carri sono però soggetti alla tassa di Circolazione ridotta al 50 per cento, ossia al normale bollo di L. 12,50. La targa del pagamento di detta tassa ridotta al 50 per cento, (varia a seconda della portata lorda del carro, cioè da L. 12,50 - L. 25 - L. 50) deve essere applicata sotto le targhe sopradesse.

Le targhe vengono vendute presso gli Esattori delle Imposte. Se questi momentaneamente non fossero sprovvisti debbono rilasciare un attestato comprovante il versamento della tassa, che dovrà al più presto essere sostituito dalla targa regolare. Tale attestato dimostrerà che la mancanza della targa non dipende da volontà del conducente.

I carri descritti al N. 4 non godono di alcuna riduzione. Debbono essere provvisti delle targhe metalliche sopradesse con la precisa indicazione della tassa e portata, nonché del contrassegno metallico comprovante il pagamento della tassa di circolazione corrispondente alla portata del carro.

Dot. L. C.

Accordi italo-bulgari firmati ieri a Roma

ROMA, 31. Ieri alle ore 19, a Palazzo Venezia, il Capo di Governo e il dott. Detchko Karadjič, presenti i sottosegretari on. Suvich e Asquini e i sig. Stame nonni incaricato d'Affari di Bulgaria a Roma, hanno firmato un complesso di accordi destinati a regolare i rapporti economici tra l'Italia e la Bulgaria. Detti accordi comprendono: un trattato completo di commercio e di navigazione integrato da due liste nei quali sono stabilite riduzioni tariffarie per i principali prodotti importati da un Paese all'altro; una convenzione veterinaria intesa a disciplinare dal punto di vista sanitario gli scambi tra i due Paesi del bestiame e delle carni; un protocollo relativo alla costituzione di una Commissione mista italo-bulgara, cui sarà affidato il compito di esaminare, il modo di facilitare e sviluppare gli scambi e di un Comitato misto che dovrà determinare le tariffe per i trasporti.

Questo complesso di accordi costituisce il primo regolamento integrale ed organico dei rapporti economici italo-bulgari i quali sono stati fino ad ora regolati da un semplice scambio di note intese a stabilire il reciproco trattamento della Nazione più favorita. I nuovi patti risolvono anche difficoltà esistenti in materia di pagamenti. Nel loro insieme sono destinati a determinare la regolare ripresa dei trattati tra l'Italia e la Bulgaria ed a rafforzare i vincoli di amicizia e di collaborazione esistenti fra le due Nazioni.

Giovane perita mentre prende un bagno

VICENZA, 31. A Voltorone di Quinto Vicentino è avvenuta domenica una grave sciagura. Una signorina che si era recata a prendere un bagno nel Tesina è miseramente annegata.

Si tratta della signorina Camelia Barbieri di Giuseppe di anni 24, abitante in via Corpus Domini 23, sorella della nota pittrice Ina Barbieri. Insieme con la mamma Camilla Spagnolo, con la sorella Regina, con l'amica Nerina Cora, di anni 19, e col suo fidanzato Giovanni Benedetto di Emilio di anni 31, ella si era recata, come dicevamo in località Voltorone.

Sembra che la signorina inesperta al nuoto, avesse voluto in questo essere iniziata dal Benetto. Ma ad un tratto la Barbieri colpendo un movimento brusco, colpì una pedata al ventre il Benetto che la manteneva a galla, sicché il giovane perduto i sensi, allentò la stretta.

Pare ancora, secondo altre versioni, che la Barbieri, prima di buttarsi in acqua avesse mangiata una fetta di coccomero. I carabinieri riportano però la prima versione.

Certo Zigliotto Angelo di Giuseppe, d'anni 24 da Quinto Vicentino, visto il pericolo che correvano i due fidanzati, si gettò coraggiosamente nelle acque. Intanto però il Benetto era rinvenuto ed accostatosi al pericolo che sovrastava la fidanzata, cercò di avvicinarsi a lei per portarle aiuto. Ma era troppo tardi. La signorina, avendo già inghiottito troppa acqua, scompariva.

Intanto lo Zigliotto raggiungeva il Benetto e lo aiutava a raggiungere la riva. Quindi, gettatosi nuovamente in acqua, recuperava il cadavere della povera signorina.

Sul posto si è recata l'Autorità per le constatazioni di legge. Il cadavere della Barbieri è stato trasportato nella cella mortuaria del cimitero di Quinto in attesa di essere portato a Vicenza.

Fulminato dalla corrente elettrica

VICENZA, 31. Domenica mattina, nella cabina della Società Elettrica del Veneto è avvenuto un infortunio che in seguito a complicazioni sopravvenute, causava la morte ad un operaio.

L'elettricista Giuseppe Mercante fu Marco, di anni 57, dimorante in viale della Pace 14, essendo cabinista di servizio, stava appunto accudendo alla pulizia di un conduttore di corrente di cinquantamila volta, quando, non è stato bene precisato il perché, colpito dalla forte corrente, stramazza al suolo.

I compagni di lavoro accorsi immediatamente provvedevano a trasportare l'infortunato all'ospedale, dove il dottor Guidetti, medico di guardia all'ambulatorio, riscontrava alla Mercante ustioni gravi in tutta la metà destra del corpo, ferite lacere all'occipite ed al cuoio capelluto.

Il Mercante, sul cui stato i sanitari si sono riservati il giudizio, è stato ricoverato in reparto chirurgico, dove, nonostante le cure dei sanitari, spirava però verso le 2 di ieri mattina.

Dot. L. C.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA III. 7.30: Giornata da camera. 8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande. 11.30-12.30: Musica varia. 13.15: Dischi e canzoni. 13.45-14.30: Orchestra da camera. Malatesta. 13.20-13.35: Dischi. Borsa. 14.15-14.25 (Milano): Borsa. 16.35: Giornale radio. 16.45: Segnale dei bambini. 17.15: (Milano Torino Genova Firenze): Concerto di musica da camera con il solista cantante Cornelia Duczano, della scuola Marchisio e del violonista Antonio Scroscoppi. 17.30 (Trieste): Concerto di musica da camera. 17.55: Notizie dell'Ufficio presidi. 18.15: Notizie agricole - Quotazioni dei prodotti agricoli. 20.30: Cronache del Regime - Corrado Di Marzo. Segretario della Confederazione Provinciale delle arti e mestieri. 20.45: «Le Piroette» commedia in un atto di E. Restand.

Stabile nuovo allenatore del Napoli

NAPOLI, 31. Nella serata di sabato sono state definite tra i dirigenti del Napoli e del Genova le trattative circa il passaggio del giocatore Stabile agli azzurri. Cosicché per la prossima stagione calcistica gli azzurri partenopei si avvaleranno del prezioso contributo dell'ex-centratocco del Genova.

Patri alla Fiorentina

FIRENZE, 31. La notizia apparsa di un probabile trasferimento di Patri alla Fiorentina non è fondata. Il giocatore genovese è stato anche provato allo Stadio Bert. Era ora in corso trattative fra i dirigenti della Fiorentina e quelli della società ligure, trattative che assai probabilmente saranno condotte a buon termine. E Prudento? Rimarrà alla Fiorentina, non dubio. Patri sarà il suo sostituto in caso di necessità.

Sembra invece che se ne vada il biondo Nehadoma che sarebbe in trattative con una società siciliana che si precisa essere lo Siracusa. Anche Piccini, mediano appartenente al calcio siciliano, si trasferirebbe in Sicilia. A quale società non è stato ancora stabilito.

Baldi III ceduto al Torino

FOGGIA, 31. In questi giorni si è gradito movimento in casa rosso-nera. Grande interesse cosa facile entrare nelle segrete cose della società - il presidente della Foggia ing. Quarato manovra con una giustificata riservatezza - tuttavia siamo in grado di riferire alcune notizie precise. Baldi III il giovane mezzo destro di Foggia, ceduto al Livorno, è stato ceduto al Torino. Tale ruolo quest'anno sarà coperto dal giocatore Montanari che l'anno scorso, militare a Roma, giocò nelle file della Lazio.

La riunione della Federazione Internazionale e gli incontri fra dilettanti e professionisti

LONDRA, 31. La Federazione Internaz. di Lawn-tennis si è dichiarata contraria al progetto di un incontro tra dilettanti e professionisti. La Federazione ha vietato di giocare con i professionisti o di partecipare a incontri dimostrativi con essi senza permesso della federazione stessa. Essa ha deciso pure che nessun dilettante possa ricevere spese di viaggio o spese di soggiorno per più di 3 giorni in un anno, compreso il tempo impiegato nei viaggi, salvo casi specificamente sanciti dai regolamenti della federazione e inoltre che i dilettanti che giocano in paesi stranieri debbono conformarsi alle regole del paese nel quale si trovano riguardo ai pagamenti delle spese di viaggio e di soggiorno in aggiunta alle regole proprie del loro paese.

L'Australia ha deciso di appoggiare nella riunione di domani la proposta dell'Africa del sud che la disputa della coppa Davis di tennis abbia luogo ogni due anni anziché annualmente.

Ciclismo Speicher, Louviot e Lapebie rappresenteranno la Francia ai campionati del mondo

PARIGI, 31. Speicher, Louviot e Lapebie saranno i rappresentanti del ciclismo francese ai prossimi campionati del mondo.

La notizia non è ancora ufficiale, ma sin da ieri i tre corridori hanno ricevuto dall'U.V.F. una lettera che costituisce in certo modo un invito a compiere il viaggio di Lipsia.

I tre atleti sono ben lieti della designazione che del resto si aspettavano: Speicher nella sua qualità di detentore del titolo mondiale, Louviot quale campione di Francia a Lapebie, perché è indiscutibilmente il «roturier» francese più veloce del momento.

GANOTTAGGIO I CAMPIONATI EUROPEI Gli equipaggi italiani partiranno il 3 agosto

ROMA, 31. Veniamo informati che gli equipaggi scelti a rappresentare l'Italia ai Campionati europei che si svolgeranno in Svizzera sul Rot See dal 30 al 12 agosto, partiranno dalle rispettive sedi il 3 agosto, in modo da giungere a Lucerna la mattina del 4 e iniziare nel pomeriggio gli allenamenti.

Una settimana di prova sul campo di regata, che sarà teatro della massima competizione europea, è il meglio che si possa fare per la messa a punto dei vogatori.

Senza farsi scorgere, accaparrarsi la sua tattica, lascia che il signor de la Ferlandière si perda per qualche tempo nelle sale; in questo modo l'attenzione che suscita il giovane diminuisce a poco a poco ed Albert non gli parlerà se non quando sarà divenuto l'invitato ordinario in questa folta anonima.

D'altra parte ella non può tenere troppo lungamente Jeanne, perché il prefetto, da uomo molto pratico, constata con inquietudine che il tempo si affrettava con riguardo al giorno ed esprime il desiderio di ritirarsi per amor della sua salute, che i grandi pranzi debilitano.

Albert non domanda di meglio, perché la presenza di questo personaggio ufficiale paralizzava ad ogni istante i suoi movimenti. suo padre lo aveva raccomandato sopra ogni cosa di trattare con riguardo le autorità, precisamente in ragione dell'immensità degli strappi che egli costava di dare alle leggi sul lavoro e dei favori governativi dei quali avrebbe avuto certamente bisogno.

«Che il prefetto se ne vada soddisfatto», tale fu la parola d'ordine ripetuta mille volte nella giornata di ieri e nella mattinata.

La giovane semita aveva recitato con coscienza la sua parte. Il vecchio funzionario se ne andò evidentemente contento di lei. Lo aveva messo alla sua destra, durante il pranzo, gli aveva parlato di politica con un riserbo gentile, coll'aria ingenua di credere alla serietà della cosa, mentre gli indicava tra un piatto e l'altro i pezzi da scegliere.

«Ma come vi servite male, signor prefetto... Permettetemi...» e con grazia gli metteva sul piatto un tartufo.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA III. 7.30: Giornata da camera. 8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande. 11.30-12.30: Musica varia. 13.15: Dischi e canzoni. 13.45-14.30: Orchestra da camera. Malatesta. 13.20-13.35: Dischi. Borsa. 14.15-14.25 (Milano): Borsa. 16.35: Giornale radio. 16.45: Segnale dei bambini. 17.15: (Milano Torino Genova Firenze): Concerto di musica da camera con il solista cantante Cornelia Duczano, della scuola Marchisio e del violonista Antonio Scroscoppi. 17.30 (Trieste): Concerto di musica da camera. 17.55: Notizie dell'Ufficio presidi. 18.15: Notizie agricole - Quotazioni dei prodotti agricoli. 20.30: Cronache del Regime - Corrado Di Marzo. Segretario della Confederazione Provinciale delle arti e mestieri. 20.45: «Le Piroette» commedia in un atto di E. Restand.

Corriere Commerciale

nel conveniente che le stime del Dipartimento di Agricoltura di Washington, basate sulle condizioni del gruppo di primavera al 1.0 luglio, dovranno subire una nuova decurtazione per la prossima settimana delle stime private, quali ci diranno il Rapporto Ufficiale del 10 agosto p. v. ci fornirà la nuova cifra ufficiale.

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, etc. Includes entries for R. I. 3.50, R. I. 4.00, R. I. 4.50, etc.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, etc. Includes entries for Rendita Italiana 3.50, Rendita Italiana 4.00, etc.

Corso delle obbligazioni

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, etc. Includes entries for Rendita Italiana 3.50, Rendita Italiana 4.00, etc.

Prezzi del frumento

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, etc. Includes entries for Alessandria, 30 - Frumento da lire 82 a 83, etc.

Obbligazioni

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, etc. Includes entries for Cassa Risparmio Milano 5 per cento, Cassa Risparmio Bologna 5 per cento, etc.

Tendenza irregolare sui mercati granari esteri

In questi ultimi giorni i mercati granari hanno avuto delle riunioni nervose ed irregolari, sotto l'influenza di notizie di volta in volta contrastanti. Da un lato la conferma di scarsi raccolti e la continuazione di tempo caldo e secco sui territori coltivati a grano di primavera, tanto degli Stati Uniti quanto del Canada, dall'altro la pesantezza propria di questa stagione, nei mercati degli Stati Uniti, per l'arrivo agli elevatori di tutta la massa del grano d'inverno.

Durante questa settimana, le tendenze per la forte siccità sono state inframazzate da notizie di piogge benefiche. In complesso, tutti sono d'accordo

Assicurarsi sulla Vita è indispensabile

INDISPENSIBILE AI REV.DI SACERDOTI per provvedere alla vecchiaia propria e dei propri congiunti a carico; perchè la polizza vita è il mezzo meno costoso e più utile per prestare la prescritta cauzione in caso di investitura di un beneficio ecclesiastico.

INDISPENSIBILE AI PROFESSIONISTI che traggono lauti guadagni dalla loro attività ma che hanno un vigile nemico nella morte, che priverà d'un tratto le loro famiglie - abitate agli agi della vita - di ogni risorsa.

INDISPENSIBILE A TUTTI GLI IMPIEGATI, e specialmente a quelli di aziende private, che sono pur moltissimi, i che non possono contare sulla pensione per la vecchiaia o in caso di morte.

INDISPENSIBILE AI COMMERCianti e AGLI INDUSTRIALI che possono in una polizza vita trovare per loro e per le loro famiglie una risorsa inestimabile nelle fortunate vicende dei commerci e delle industrie.

ASSICURARSI SULLA VITA È IN OGNI CASO UTILISSIMO per garantire al proprio creditore la restituzione di una somma mutuale, per fare, morendo, una qualche opera di beneficenza, per formarsi infine una pensione o una rendita vitalizia.

Tutti coloro che convinti della necessità di compiere una doverosa opera di previdenza, vogliono stipulare una polizza di assicurazione vita, si dirigano agli Agenzie Generali della Spett. SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, con Sede in VERONA, uno dei più solidi, benemeriti e liberali Istituti Nazionali.

Gli «Cattolici» potranno assicurare anche i loro averi contro i danni dell'incendio e del Furto e i prodotti dei loro campi, contro i danni della Grandine.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali sparse in tutta Italia.

MALATTIE DELLA PELLE Dott. GARAGNANI

alle Cliniche di Parigi. Bologna - Via Aitabella 7. Tutti i giorni orario continuato. Telefono 22-222.

Per i seminaristi che vanno in vacanza I due volumi di Mons. QUAGLIO "IL TESORO DEL CHERICO"

che la nostra Amministrazione può cedere a L. 15 invece di L. 18 ai suoi abbonati, è in grado di poterli cedere a sole L. 12 qualora vengano acquistati collettivamente a pacchi di almeno 25 copie. Cioè per 25 copie dei due volumi solo L. 300 franchi di porto.

Inviare cartolina vaglia o versare sul conto corrente postale N. 8-815.

"LUCI DI VITA"

Per fornirvi con poca spesa una biblioteca di VITE DI SANTI abbonatevi a LUCI DI VITA 6 volumi ogni anno Abbonamento Lire 8,50

Indirizzare a Q. C. Postale N. 5-6999 a Sac. GIUSEPPE CASALI Parrocchia a S. Marco Lucca Giannotti

Si è iniziata la seconda annata con «S. BENEDETTO REVELLI» di G. Ferrari - Prossimamente: U. Forconi ai Sette Santi Fondatori.

«Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia"»

Assicurarsi sulla Vita è indispensabile

INDISPENSIBILE AI REV.DI SACERDOTI per provvedere alla vecchiaia propria e dei propri congiunti a carico; perchè la polizza vita è il mezzo meno costoso e più utile per prestare la prescritta cauzione in caso di investitura di un beneficio ecclesiastico.

INDISPENSIBILE AI PROFESSIONISTI che traggono lauti guadagni dalla loro attività ma che hanno un vigile nemico nella morte, che priverà d'un tratto le loro famiglie - abitate agli agi della vita - di ogni risorsa.

INDISPENSIBILE A TUTTI GLI IMPIEGATI, e specialmente a quelli di aziende private, che sono pur moltissimi, i che non possono contare sulla pensione per la vecchiaia o in caso di morte.

INDISPENSIBILE AI COMMERCianti e AGLI INDUSTRIALI che possono in una polizza vita trovare per loro e per le loro famiglie una risorsa inestimabile nelle fortunate vicende dei commerci e delle industrie.

ASSICURARSI SULLA VITA È IN OGNI CASO UTILISSIMO per garantire al proprio creditore la restituzione di una somma mutuale, per fare, morendo, una qualche opera di beneficenza, per formarsi infine una pensione o una rendita vitalizia.

Tutti coloro che convinti della necessità di compiere una doverosa opera di previdenza, vogliono stipulare una polizza di assicurazione vita, si dirigano agli Agenzie Generali della Spett. SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, con Sede in VERONA, uno dei più solidi, benemeriti e liberali Istituti Nazionali.

Gli «Cattolici» potranno assicurare anche i loro averi contro i danni dell'incendio e del Furto e i prodotti dei loro campi, contro i danni della Grandine.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali sparse in tutta Italia.

MALATTIE DELLA PELLE Dott. GARAGNANI

alle Cliniche di Parigi. Bologna - Via Aitabella 7. Tutti i giorni orario continuato. Telefono 22-222.

Per i seminaristi che vanno in vacanza I due volumi di Mons. QUAGLIO "IL TESORO DEL CHERICO"

che la nostra Amministrazione può cedere a L. 15 invece di L. 18 ai suoi abbonati, è in grado di poterli cedere a sole L. 12 qualora vengano acquistati collettivamente a pacchi di almeno 25 copie. Cioè per 25 copie dei due volumi solo L. 300 franchi di porto.

Inviare cartolina vaglia o versare sul conto corrente postale N. 8-815.

"LUCI DI VITA"

Per fornirvi con poca spesa una biblioteca di VITE DI SANTI abbonatevi a LUCI DI VITA 6 volumi ogni anno Abbonamento Lire 8,50

Indirizzare a Q. C. Postale N. 5-6999 a Sac. GIUSEPPE CASALI Parrocchia a S. Marco Lucca Giannotti

Si è iniziata la seconda annata con «S. BENEDETTO REVELLI» di G. Ferrari - Prossimamente: U. Forconi ai Sette Santi Fondatori.

«Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia"»

ALBERGHI PENSIONI - RISTORANTI

BOLOGNA ALBERGO FELSINA (Agia Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni, Bar, Garage; Sala per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30 giornaliera, minimo per tre giorni.

OSENATICO Pensione Flora prospiciente mare - ambiente serio trattamento accurato - prezzi aggiornati - richiedere prospetti.

PORRETTA TERME La cura dello zolfo e dell'iodio. Villeggiatura ideale. Gr. HOTEL TERME - 1.0 ordine - at-tiguo agli Stabilimenti Salsodolici - parco - pineta - lago. Gr. HOTEL HELVETIA Centralissimo ristorante rinomato per passanti. Forti cura e pensione; 10 giorni L. 35; 15 giorni L. 50; 20 giorni L. 65 (luglio e agosto aumento del 10%).

PENSIONE HOTEL PORRETTA, postazione amenissima, vasto parco, acqua corrente, bagni adattissimi per famiglia. Pensione da 16-22.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

NOVITA' P. ROBERTO DA NOVE

PICCOLE VIRTU' INDIVIDUALI E SOCIALI

«Una parola all'Anima». VOLUME I.0 in 16 allungato, pag. 368 con contorno rosso ad ogni pagina, sigla oro, ecc. ecc. L. 12, - ciascuno.

VOLUME II.0 in 16 pag. 324, ecc. ecc. L. 12, - ciascuno.

Questi volumi sono anche in vendita in signorile legatura, tela lino - seta al prezzo di L. 12, - ciascuno.

Per i seminaristi che vanno in vacanza I due volumi di Mons. QUAGLIO "IL TESORO DEL CHERICO"

che la nostra Amministrazione può cedere a L. 15 invece di L. 18 ai suoi abbonati, è in grado di poterli cedere a sole L. 12 qualora vengano acquistati collettivamente a pacchi di almeno 25 copie. Cioè per 25 copie dei due volumi solo L. 300 franchi di porto.

Inviare cartolina vaglia o versare sul conto corrente postale N. 8-815.

"LUCI DI VITA"

Per fornirvi con poca spesa una biblioteca di VITE DI SANTI abbonatevi a LUCI DI VITA 6 volumi ogni anno Abbonamento Lire 8,50

Indirizzare a Q. C. Postale N. 5-6999 a Sac. GIUSEPPE CASALI Parrocchia a S. Marco Lucca Giannotti

Si è iniziata la seconda annata con «S. BENEDETTO REVELLI» di G. Ferrari - Prossimamente: U. Forconi ai Sette Santi Fondatori.

«Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia"»

APPENDICE DE "L'AVVENIRE D'ITALIA", 26

LA Romanzo di Pierre l'Ermite GRANDE AMICA premiata dall'Accademia di Francia

E, singolare complicità delle anime, tutte parlano di Giacomo, della campagna che conduce o dovrà condurre contro le fabbriche, del contegno imbarazzato che difficilmente saprà evitare, della figura ben presto nel quadro della porta.

Tutti sanno che Giacomo deve venire; Etienne si è vantato in ogni angolo del fortunato tentativo, anzi, in quella stessa mattina aveva mandato due righe al giovane conte per ricordargli la promessa.

Ed ora come un'ironia, ora come un'interrogazione, ora come una lode, od una critica, l'immagine del padrone della terra sembrava essere là, in mezzo a quei gruppi, come di fronte al pensiero d'ognuno...

In queste condizioni l'entrata del signore della Ferlandière e di sua sorella al ballo ufficiale degli Hammster doveva essere l'avvenimento della serata, il culmine della

In realtà l'assieme era curioso; Jeanne, poi, per meglio mascherare la sua tattica, lascia che il signor de la Ferlandière si perda per qualche tempo nelle sale; in questo modo l'attenzione che suscita il giovane diminuisce a poco a poco ed Albert non gli parlerà se non quando sarà divenuto l'invitato ordinario in questa folta anonima.

D'altra parte ella non può tenere troppo lungamente Jeanne, perché il prefetto, da uomo molto pratico, constata con inquietudine che il tempo si affrettava con riguardo al giorno ed esprime il desiderio di ritirarsi per amor della sua salute, che i grandi pranzi debilitano.

Albert non domanda di meglio, perché la presenza di questo personaggio ufficiale paralizzava ad ogni istante i suoi movimenti. suo padre lo aveva raccomandato sopra ogni cosa di trattare con riguardo le autorità, precisamente in ragione dell'immensità degli strappi che egli costava di dare alle leggi sul lavoro e dei favori governativi dei quali avrebbe avuto certamente bisogno.

«Che il prefetto se ne vada soddisfatto», tale fu la parola d'ordine ripetuta mille volte nella giornata di ieri e nella mattinata.

La giovane semita aveva recitato con coscienza la sua parte. Il vecchio funzionario se ne andò evidentemente contento di lei. Lo aveva messo alla sua destra, durante il pranzo, gli aveva parlato di politica con un riserbo gentile, coll'aria ingenua di credere alla serietà della cosa, mentre gli indicava tra un piatto e l'altro i pezzi da scegliere.

«Ma come vi servite male, signor prefetto... Permettetemi...» e con grazia gli metteva sul piatto un tartufo.

Allora il signor prefetto si fa gentile: «E che età mi daresti...? Vediamo signorina...» sopra tutto niente adulationi...»

Alberta internamente manderà: «he il funzionario e le sue sessantacinque primavere a tutti i diavoli...» ma intanto lo guarda con una fingente insistenza:

«Signor Prefetto, vi do quarantotto anni... non uno di meno... Mettetecene diciassette di più...»

«Come vi dico...»

«Oh signor prefetto, questa è civetteria. Voi dovete esagerare... nella tema che noi vi possiamo muover guerra... vediamo... confesstate!»

I signori Nathan e Vittorio arrivano per continuare questo gioco grazioso.

Alberta ne fu contrariata. In quel crocchio di persone egli era assolutamente inaccessibile, a meno che Alberta non volesse esporsi al fuoco nutrito dei complimenti delle buone amiche...

Sedetevi allora in un cantuccio vicino a due o tre signore occupatissime nel dire del nonnulla, e parlando, si mise la prima volta ad esaminare seriamente Giacomo.

«Era l'eccezione della serata, effetto del troppo frequente ritorno alla sua idea

CORNICHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

I solenni festeggiamenti per il VII centenario dei Servi di Maria

Una riunione del Comitato organizzatore

L'altro ieri nella Sala Capitolare della Comunità dei Servi di Maria della B. V. delle Grazie si è svolta una riunione del Comitato organizzatore e promotore dei solenni festeggiamenti religiosi che saranno indetti nella nostra città — presso la storica e celebrata Basilica — in celebrazione del VII Centenario di fondazione del glorioso Ordine dei Servi di Maria.

Il Comitato era presieduto dal rev. mon. e ilmo mons. comm. Luigi Quagnassi, Vicario Generale della Diocesi ed erano presenti anche il rev. mon. mons. Pietro dell'Oste, canonico del Capitolo Metropolitano, il Parroco delle Grazie, il rev. mon. Priore dei Servi di Udine P. Pellegrino M. Contessa, il Parroco delle Grazie P. Ferdinando Maria Marzotto, l'ing. Gardato, Presidente del Consiglio Parrocchiale delle Grazie, il rev. mon. don Ermengodo Basso segretario generale della Giunta Diocesana, ed altri ancora.

È stato stabilito in linea di massima l'ordine dei festeggiamenti che si inizieranno il giorno 8 settembre — Natività della Madonna — con il principio del solenne settenario di predicazione sull'Addolorata ed il solenne Pontificale di S. E. mons. Nogara. Durante il settenario avranno svolgimento continui pellegrinaggi alla Basilica di tutte le parrocchie cittadine e delle frazioni più vicine, così che i pellegrini incrementano anche dei benefici del giubileo per le cui facilitazioni S. E. mons. Nogara — che egli ha ammesso il tempio tra le chiese giubilari — accorderà speciali concessioni.

Il giorno 16 settembre saranno indette grandiose dimostrazioni di fede che culmineranno con una imponentissima Processione alla sera per le vie della città.

Udine che ha il vano di rinnovare una delle più celebri Basiliche mariane d'Italia parteciperà con tutta intorno ai benemeriti Servi di Maria alla celebrazione del fausto avvenimento.

Le visite del Segretario Federale di Ascoli Piceno

Il Segretario Federale di Ascoli Piceno, sig. Micheli, è giunto a Udine per cinque giorni in seguito alla nota disposizione di S. E. Stancace, accompagnato dal Segretario e Vice segretario Federale della nostra Provincia, ha visitato in questi giorni il campo dei giovani fascisti di Aviano, Colonia delle Piccole e Giovani Italiane di Aviano Avoltri e il Campoglio per Avanguardisti e Piani di Luza.

Quindi assieme a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale ha visitato i lavori che si svolgono a Tarcento con l'impiego della totalità della mano d'opera locale (oltre un migliaio di lavoratori) per la costruzione di una nuova strada e di altri manufatti sul Torre.

Il Gerarca del Fascismo piceno ha espresso la sua ammirazione per l'alto di civismo compiuto dai detti operai che hanno offerto una giornata gratuita di lavoro per l'apertura della nuova strada.

Il suffragio dell'avv. Castellani

Ricordiamo che domani mattina 2 agosto alle ore 9 il rev. mon. Mons. Giovanni Castellani nel tempio di Antegnata, celebrerà una solenne officina funebre di trigesima e suffragio delle anime dell'avv. Virgilio Castellani, della sua consorte Rina Savonitti, della sua consorte Iolanda Savonitti tragicamente ferita il primo luglio u. s. al passaggio a livello di S. Pelagio.

Il ricordo della raccapricciata sicurezza che ha riempito di commovente il Friuli è ben vivo ancora e il caro amico Castellani è presente nel cuore di quanti lo conoscevano e lo apprezzavano per le sue elite virtù.

Capientoria e Cadetti di ritorno dalla Capitale

Ieri alle 12,30 sono giunti a Udine provenienti da Roma, gli organizzati della provincia di Udine che hanno partecipato al corso e San. Mussolini per Capientoria e Cadetti dell'O. N. B. Alla stazione erano a riceverli i giovani entusiasti della vita trascorsa alla Capitale, i rappresentanti del Comitato provinciale dell'Opera stessa.

Il cambio di turno alla Colonia marina

Ieri si è effettuato il cambio di turno nella Colonia marina di Gradisca istituita dalla Presidenza provinciale dell'O. N. B. per le Piccole e Giovani Italiane.

Alle 9,30 le partecipanti al secondo turno si sono concentrate alla Caserma del Balilla donde, su vari turni, sono partite per Grado. Alle 15,30 sono giunte di ritorno le organizzate del primo turno, entusiaste dei benefici riportati dalla cura. Erano a riceverli alla Caserma del Balilla i preposti all'O. N. B. e i congiunti.

Altro incidente motociclistico

L'ing. Ivo Pivanti, di anni 44, di prof. (Ferrara), residente a Udine, funzionario del Catasto, fu ferito il pomeriggio nei pressi del cimitero di Nimis, causa l'improvviso retrocedere di un autocarro, andava a cozzarvi contro con la motocicletta da lui guidata. Ebbe le prime cure dal medico locale e poi fu trasportato all'ospedale civile di Udine dove gli furono riscontrate contusioni multiple in varie parti del corpo, nonché un grave edema del nervo generale. Però le lesioni non hanno carattere di gravità e guariranno in 10 giorni, s. c.

Emma Forni ha vinto il concorso per la versione di "Stelutis Alpinis"

La Commissione giudicatrice del Concorso per la versione italiana di presentati ha designato alla Presidenza della Società Filologica friulana come migliore, la traduzione portante il n. 33 dell'elenco, motto: *O la, o rompi* per l'assegnazione del premio posto a concorso. Aperia la busta corrispondente al lavoro premiato, è risultato che autore ne è la signorina Emma Forni di Udine, ben nota come valente scrittrice.

Il Presidente della Società Filologica Friulana assegnò alla signorina Emma Forni il premio di duecentocinquanta lire.

Il Consiglio direttivo prese atto del risultato del concorso e dell'assegnazione del premio, riservandosi di prendere ulteriori deliberazioni in proposito.

Sport

Il carnio Franzil e il Giro di Francia

Al giro ciclistico di Francia conclusosi domenica a Parigi ha partecipato anche il nostro provinciale Franzil da molto tempo ospite in quella Nazionale.

Il «ciagnel» non ha sfigurato del tutto, anzi, a detta dei resoconti, ha superato largamente l'aspettativa, percorrendo ventitremila e compiendo l'intero percorso in ore 150,35.

Rinvenimento di un cadavere nei pressi del Cimitero

Teri mattina verso le sette alcune persone che passavano per la strada del lato ovest del Cimitero, videro il corpo di un uomo disteso nel fossato. Avvicinateci, dovettero constatare che si trattava del cadavere di un giovane. Avvertito il Padre Ispettore del Cimitero, questi si affrettò a dar avviso della macabra scoperta al Comando della stazione principale dei Carabinieri, che si recarono tosto sul luogo. Qui pure giunsero, per accertare le cause del decesso, il medico legale e il Sostituto Procuratore del Re. Il cadavere fu identificato per Attilio Martinuzzi, di circa 23 anni, assistente della farmacia Burelli a Fagnana. Dopo le constatazioni di legge la salma fu trasportata alla cella mortuaria del Cimitero.

Fallimento

Con sentenza 26 luglio il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Giovanni Battista Bozzetto esercente autotrasporti a S. Giovanni di Casarsa. Attivo L. 20.000, passivo L. 35.000. Giudice Delegato Cav. Della Bianca, Curatore Avv. Berghinzi.

Per chi cerca casa

Sono lebere le seguenti abitazioni: Viale Micciole 17, casa sola di vani 5 con corteo lire 185 — Via Mon. lin. 11, vani 2 lire 34 — Viale Micciole 17, casa sola di vani 5 con corteo lire 185 — Via Timavo 7, vani 3 con corteo lire 79 — Piazzetta Valentinia 4, vani 2 uso ufficio Laboratorio con lavabo stufe telefono lire 100 — Via Milazzo 2, vani 4 ammobiliato con gas wc, terrazzo lire 295 — Via Marsala 12, vani 1 u. s. negozio lire 90 — Via Mercatovechio 40, vani 4 con gas wc terrazzo lire 150 — Via Cernaia 73 vani 6 con gas wc bagno giardino lire 260 — Via Francesco Mantica 34, vani 2 uso ufficio o negozio, prezzo d. c. — Venezia 118, casa sola di vani 4 con garage, tettoia lire 190 — Via Cicogna 44, casa sola di vani 5 con gas wc, prezzo d. c. — Piazzetta Palmanova 6, vani 5 con gas wc bagno prezzo d. c. — Viale 23 Marzo, vani 4 con corteo orto prezzo da c. — Via Bertaldis 23, camera ammobiliata al prezzo da c. — V. R. Battistig 4, 2 camera ammobiliata prezzo da c. — Viale Venezia 30, vani 3 o 5 ammobiliati con wc giardino lire 180, 3000 — Via Volturino 1, vani 5 con gas wc bagno termos lire 250, visita dote 11-13 — Via Pozzuolo 7, casa sola di vani 5-6 con wc orto, giardino prezzo da c. — Viale Venezia 66, villetta di vani 7 con wc, bagno giardino prezzo da convenire — Via Ronchi 47, vani 2 ammobiliato indipendente prezzo da conv. con wc bagno — Vicolo Pulei 6, piano I, vani 5 con wc gas bagno termos lire 180 — Vicolo Pulei 6, p. I, vani 6 con gas wc bagno termos lire 310 — Vicolo Pulei 6, p. II, vani 6 o p. II, con gas wc bagno termos lire 310 — Via Cervignano 1, casa sola di vani 6 lire 135 — V. Rialto 5 vani 6 con gas wc bagno terrazzo lire 900 — Via Marsala 508, vani 4 prezzo da c. — Via Paolo Sarpi 1, vani 6 con gas wc lire 220 — Via Buttafanti 3 vani 7 con gas wc bagno termos terrazzo prezzo da c. — Via Milazzo 8, vani 7 con gas e bagno garage prezzo da c. — Via Portanuovo 17, vani 7 con gas wc bagno stufe giardino prezzo da v. — V. Portanuovo 17, vani 4 prezzo d. c. — Via Zorutti 10 vani 4 indipendente lire 140 — Viale Trieste 74, vani 6 con gas wc bagno giardino lire 260 — Via Buttafanti 55, vani 3 lire 80 — Viale Ledra vani 4 lire 150 — Via Risorgimento 3, vani 6 con gas wc bagno lire 170 — Viale Venezia 129, vani 6 con bagno wc termos terrazzo eventualmente garage lire 930 — Viale Venezia 129, vani 6, p. I, con wc bagno termos terrazzo lire 350 — Via Cesare Battisti 9, vani 7 con gas wc terrazzo prezzo da c.

Motociclista contro un'auto

L'elettricista Francesco Di Bert Luigi, di anni 37, da Castel di Ponetto, mentre si dirigeva verso Udine in motocicletta, andava a cozzare contro un'auto e riportava la frattura del quinto metacarpo del piede sinistro, e ferite leggere al lato esterno del piede stesso. Ne avrà per 15 giorni.

BOLETTINO DEMOGRAFICO

dei 29-30 luglio 1934

NATI	4
MORTI	6
MATRIMONI	2

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio. — Marsotto Marco, commesso di negozio, con Macor Artemisia, casalinga, — Macor Armando, barbieri, con Monte Erna Luigia, casalinga.

Matrimoni. — Fornasir Teo, fabbro, con Coiutti Arpalice, sarda — Cozzi Cesare, commerciante, con Lunazzi Valeria, magliana.

Morti. — Cecotti Maria ved. Lorenzutti fu Gio. Maria di anni 73, casalinga — Stocco Ciriano di Giuseppe di anni 7 — Fallone Mirella di Enrica di anni 7 — Sguassero Guido di Antonio di anni 38, agricoltore — Moro Maria fu Angelo di anni 27, flandiera — Bellina De Marco Pierina di Lodovico di anni 24, casalinga.

Chi perde e chi trova

Sono stati rinvenuti e depositati presso l'Economato Municipale i seguenti oggetti:
Una bicicletta da uomo — Un portamonete contenente chiavi — Una ruota da Fiat 514.

Bolettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 22; alla ore otto 25; nel pomeriggio 30. Pressione atmosferica 755; umidità relativa dell'aria 90. Cielo sereno con qualche annuvolamento nel pomeriggio.

Piccola cronaca

Le disgrazie
La decenne Luiza Zanetti di Luigi, cadendo si è fratturata l'omero sinistro. Fu accolta all'Ospedale Civile e giudicata guaribile in 35 giorni.

Cadendo dalla bicicletta
Il muratore Attilio Schiffo fu Giulio di anni 43 da Pastan di Prato, si fratturò la clavicola sinistra. Fu accolta all'Ospedale Civile e giudicata guaribile in un mese.

Infortunio automobilistico
La casalinga Lucia Troiano fu Francesco vedova Barbieri da Tarcento, di anni 75 è stata accolta all'Ospedale Civile con un'ampia ferita laterale al cuoio capelluto, riportata in seguito ad infornuto agricolo. Salvo complicazioni guarirà in 15 giorni.

Sul lavoro
L'operaio Luigi Scroscoppi di Alberto di anni 26 da Martignacco, mentre lavorava, con uno scalpello si produsse una ferita della mano destra con amputazione del polpastrello. Guarirà in 15 giorni.

Per ubriachezza
Certo Domenico Biasio fu Francesco di anni 59, perché trovato sdraiato in piazza V. E. in preda ad una potente sbornia fu passato alle carceri e denunciato al Pretore.

Per misure di P. S.
Gli agenti di P. S. hanno proceduto al fermo di certa Oliva Della Vedova di Oreste di anni 19 da San Daniele per misure di moralità. Sarà rimpatriata.

DALLA PROVINCIA

Dalle Sponde del Torre

Razzia di pennuti
In questi paraggi i lestofanti proseguono nelle loro ingloriose imprese... menefreghendosi delle guardie, dei carabinieri ed anche dei forci lupini. Dal pollaio del fittavolo Merlo Cesare fu portato alcuni giorni fa asportavano 90 galline. Altri compagni di ventura nella medesima notte, con la speranza di fare un buon bottino, recaronsi a Merlana. Ivi penetravano nel pollaio del colono Nadalutti ed acciuffavano 15 galline, indisturbati si dileguavano. Sono i poveri che spogliano altri poveri di ciò che costituisce l'unico espediente di misera sussistenza.

Vessillo dei Combattenti
A Persepolis domenica scorsa, in un'atmosfera di sentito entusiasmo patriottico si svolgeva la cerimonia della benedizione ed inaugurazione del vessillo della Sezione Combattenti locale. In chiesa alla benedizione, il Parroco don Vegni pronunciava un forbito discorso di circostanza. Un lungo corteo formato da tutte le istituzioni fasciste, dai combattentistici e da tutte le autorità, si recava nel vasto cortile del palazzo conte Florio Colà dissero brevi, vibranti parole alla folla dei convenuti il Podestà conte Lovaria, il segretario politico dottor Sandrini, il veterinario dottor Soldà, la madrina Di Lenardo ed altri. Furono applauditissimi.

MELS
40.0 di Sacerdotio
Domenica scorsa con la partecipazione spontanea di tutto il popolo che con amore filiale aveva voluto questa festa, Don Eugenio Taboga ha celebrato il suo 40.º anno di sacerdozio.

Il 5 agosto 1894, a Colledara di Montebelluno don Eugenio celebrava la sua prima Messa e destinato a Ricolto, per otto anni lasciò che il maestro ed il Cappellano. Dopo una breve parentesi a Raspano, don Taboga assunse l'insegnamento nel Seminario Minore di Cividale, dove lo sorprende il turbine della guerra.

Ritorno in Montagna a Forni di Sopra, ma per poco che nel 1915 entrò nel Seminario Maggiore di Udine insegnante di fisica, italiano e storia. Durante la guerra fu cappellano festivo a S. Margherita, e durante l'anno dell'invasione fece scuola in Seminario.

Dal 1919 Don Eugenio Taboga è parroco di Mels. Ma non per questo cessa la sua attività di insegnante, anche qui nella sua casa ospitale, egli accoglie e prepara i giovani che aspirano al sacerdozio, e quanti altri

Brevi dalla Provincia

RESIA — Un furto — In seguito a furto di biancheria in danno di Simeone Buttolfo è stato denunciato certo Di Bernardo Antonio fu Giovanni di anni 39.

SACILE — Il fuoco — Un incendio è scoppiato nella stalla di tale Fadelli Ettore di Savolano distruggendo stalla e fienile. Il bestiame è stato salvato a stento.

I danni sono sensibili.
LATISANA — Un incendio — Un violento incendio è scoppiato in un fabbricato rustico di proprietà Carlo Pascutto a Ronchis. I danni ammontano a 15 mila lire.

PALMANOVA — Il mercato — Al mercato bestiame vennero praticati i seguenti prezzi: buoi da L. 180 a 210 il q. peso vivo; vacche da L. 160 a 190; vitellini da 210 a 250; vitelli da latte da 270 a 330; agnelli da 300 a 240.

SAN DANIELE — Per maltrattamenti — In seguito a continuati maltrattamenti in danno dei figliuoli è stata arrestata certa Luigia Simoni fu Giovanni di anni 49.

NIMIS — Precipita da un albero — Il quindicenne Cesare Vizzutti di Giuseppe Cadendo da un albero riportò la lussazione e la frattura della spalla destra. Guarirà in un mese.

FRAELACCO

Dopo il furto sacrilego
Abbiamo dato notizia del furto sacrilego perpetrato da ignoti la notte del 28 luglio. Il salice rubato aveva un valore di L. 250. I ladri nei tentativi di entrare nel tempio hanno rovinato il tetto e la porta della sacristia, una finestra del coro e la porta centrale causando un danno di oltre 200 lire.

DALLA CARNIA

PALUZZA
Giubileo Sacerdotale
Anche le Associazioni di A. C. di Paluzza con nobile pensiero vollero ricordare il giubileo sacerdotale ed

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

La festa di S. Stefano a Concordia
Il giorno 3 corr. ricorre la festa di S. Stefano, patrono della Cattedrale di Concordia. In detto giorno S. Funziani avvertì il segretario orario: ore 5, prima S. Messa; successivamente le Messe si ripeteranno fino alle ore 10. Alle 10 avrà luogo la Messa Semi-Pontificale. Ore 11,30 Messa ultima. Ore 17 Vespri solenni Capitolari. Ore 21, grande Concerto eseguito dalla Banda cittadina di Portogruaro.

Giorno d'agosto — Festa della Dedica della Chiesa — Ore 5,30 prima S. Messa; ore 6,30 seconda S. Messa; ore 7,30 id.; ore 8,30 Messa Solenne Capitolare; ore 9,30 Messa ultima.

Le visite del Segretario Federale
Domani il Segretario Federale di Venezia visiterà le seguenti sedi dei Fasci: ore 9, Torre di Mosto; ore 10, S. Stino di Livenza; ore 11, Annone Veneto; ore 12, Pramaggiore; ore 13, Cinto Ca' Maggiorre; ore 14, Gruarolo; ore 15, Teglio Veneto; ore 16, Fossalta di Portogruaro; ore 17, S. Michele al Tiro; ore 18, Portogruaro; ore 19, Concordia Sagittaria; ore 20, Caorle; ore 21, Jesolo.

Alle rispettive Sedi dei Fasci dovranno essere presenti il Direttore, il Comandante di Presidio della M. V. S. N., il Comandante del Fascio Giovanile, la Segretaria del Fascio Femminile, il Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, i Delegati delle Organizzazioni Sindacali e Combattentistiche ed il vice-Presidente del Popolavolo.

La Fiera di S. Stefano
Il giorno 4 corr., a Concordia Sagittaria, avrà luogo l'annuale, fiorentissima Fiera che prende il nome dal Patrono della Chiesa, avendo luogo ogni anno il giorno successivo alla Sagra.

Il prezzo del latte
In seguito ad accordi presi fra l'Autorità Comunale e la Federazione fascista degli Agricoltori, a decorrere da oggi, 10 agosto, il prezzo del latte per la vendita al minuto resta stabilito come segue: centesimi 30 al litro sul posto; centesimi 12 al domicilio dell'acquirente.

Il primario dell'Ospedale
Il dott. prof. Giovanni Battista Cengiarotti ha iniziato ieri il suo servizio presso il nostro Ospedale, in qualità di Primario, con funzioni interinali.

PORDENONE

Grave caduta di un motociclista nei pressi di Ovedolo
Sabato sera, verso le 20, il ventiquattrenne Antonio Moras fu Luigi, abitante ad Azzano S., percorrendo in motocicletta lo stradale di Ovedolo, in comune di Zoppola, ebbe la peggio felice idea di compiere alcuni acrobazie. Ad un certo punto la macchina sterzò ed il malcapitato finì a terra battendosi violentemente il capo. Con la frattura della base cranica è stato ricoverato all'Ospedale Civile dove versa in gravi condizioni.

Infortunio sul lavoro
L'operaia Erminia Turrin di anni 29 da Cordenons mentre in una sala del Cotonificio Veneziano sorvegliava una macchina, riportava la lesione della vena cephalica mediana del braccio destro. Ne avrà per 15 giorni.

Nei lavori pubblici
Operai occupati dal 23 al 28 corrente. Consorzio Irriguo Cellina - Medina 270; Lavori delle Caserme 60; Lavori stradali e diversi 41.

Nuove maestre
Si sono diplomate maestre le signorine concittadine Romana Selva e Elda Pasquetti alle quali presentiamo vive felicitazioni.

Concerti orchestrali
Nella sera nazionale di Borgomeduno dell'O. N. D., l'orchestra del S.N.O.F. di recente formazione ha tenuto ieri sera un interessante concerto dinanzi ad un numeroso pubblico che ha tributato ai bravi esecutori calorosi applausi.

Giovedì sera, nel giardinetto del bar Figini avrà luogo il consueto concerto settimanale.

Brevi dalla Provincia

RESIA — Un furto — In seguito a furto di biancheria in danno di Simeone Buttolfo è stato denunciato certo Di Bernardo Antonio fu Giovanni di anni 39.

SACILE — Il fuoco — Un incendio è scoppiato nella stalla di tale Fadelli Ettore di Savolano distruggendo stalla e fienile. Il bestiame è stato salvato a stento.

I danni sono sensibili.
LATISANA — Un incendio — Un violento incendio è scoppiato in un fabbricato rustico di proprietà Carlo Pascutto a Ronchis. I danni ammontano a 15 mila lire.

PALMANOVA — Il mercato — Al mercato bestiame vennero praticati i seguenti prezzi: buoi da L. 180 a 210 il q. peso vivo; vacche da L. 160 a 190; vitellini da 210 a 250; vitelli da latte da 270 a 330; agnelli da 300 a 240.

SAN DANIELE — Per maltrattamenti — In seguito a continuati maltrattamenti in danno dei figliuoli è stata arrestata certa Luigia Simoni fu Giovanni di anni 49.

NIMIS — Precipita da un albero — Il quindicenne Cesare Vizzutti di Giuseppe Cadendo da un albero riportò la lussazione e la frattura della spalla destra. Guarirà in un mese.

FRAELACCO

Dopo il furto sacrilego
Abbiamo dato notizia del furto sacrilego perpetrato da ignoti la notte del 28 luglio. Il salice rubato aveva un valore di L. 250. I ladri nei tentativi di entrare nel tempio hanno rovinato il tetto e la porta della sacristia, una finestra del coro e la porta centrale causando un danno di oltre 200 lire.

DALLA CARNIA

PALUZZA
Giubileo Sacerdotale
Anche le Associazioni di A. C. di Paluzza con nobile pensiero vollero ricordare il giubileo sacerdotale ed

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

La festa di S. Stefano a Concordia
Il giorno 3 corr. ricorre la festa di S. Stefano, patrono della Cattedrale di Concordia. In detto giorno S. Funziani avvertì il segretario orario: ore 5, prima S. Messa; successivamente le Messe si ripeteranno fino alle ore 10. Alle 10 avrà luogo la Messa Semi-Pontificale. Ore 11,30 Messa ultima. Ore 17 Vespri solenni Capitolari. Ore 21, grande Concerto eseguito dalla Banda cittadina di Portogruaro.

Giorno d'agosto — Festa della Dedica della Chiesa — Ore 5,30 prima S. Messa; ore 6,30 seconda S. Messa; ore 7,30 id.; ore 8,30 Messa Solenne Capitolare; ore 9,30 Messa ultima.

Le visite del Segretario Federale
Domani il Segretario Federale di Venezia visiterà le seguenti sedi dei Fasci: ore 9, Torre di Mosto; ore 10, S. Stino di Livenza; ore 11, Annone Veneto; ore 12, Pramaggiore; ore 13, Cinto Ca' Maggiorre; ore 14, Gruarolo; ore 15, Teglio Veneto; ore 16, Fossalta di Portogruaro; ore 17, S. Michele al Tiro; ore 18, Portogruaro; ore 19, Concordia Sagittaria; ore 20, Caorle; ore 21, Jesolo.

Alle rispettive Sedi dei Fasci dovranno essere presenti il Direttore, il Comandante di Presidio della M. V. S. N., il Comandante del Fascio Giovanile, la Segretaria del Fascio Femminile, il Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, i Delegati delle Organizzazioni Sindacali e Combattentistiche ed il vice-Presidente del Popolavolo.

La Fiera di S. Stefano
Il giorno 4 corr., a Concordia Sagittaria, avrà luogo l'annuale, fiorentissima Fiera che prende il nome dal Patrono della Chiesa, avendo luogo ogni anno il giorno successivo alla Sagra.

Il prezzo del latte
In seguito ad accordi presi fra l'Autorità Comunale e la Federazione fascista degli Agricoltori, a decorrere da oggi, 10 agosto, il prezzo del latte per la vendita al minuto resta stabilito come segue: centesimi 30 al litro sul posto; centesimi 12 al domicilio dell'acquirente.

Il primario dell'Ospedale
Il dott. prof. Giovanni Battista Cengiarotti ha iniziato ieri il suo servizio presso il nostro Ospedale, in qualità di Primario, con funzioni interinali.

PORDENONE

Grave caduta di un motociclista nei pressi di Ovedolo
Sabato sera, verso le 20, il ventiquattrenne Antonio Moras fu Luigi, abitante ad Azzano S., percorrendo in motocicletta lo stradale di Ovedolo, in comune di Zoppola, ebbe la peggio felice idea di compiere alcuni acrobazie. Ad un certo punto la macchina sterzò ed il malcapitato finì a terra battendosi violentemente il capo. Con la frattura della base cranica è stato ricoverato all'Ospedale Civile dove versa in gravi condizioni.

Infortunio sul lavoro
L'operaia Erminia Turrin di anni 29 da Cordenons mentre in una sala del Cotonificio Veneziano sorvegliava una macchina, riportava la lesione della vena cephalica mediana del braccio destro. Ne avrà per 15 giorni.

Nei lavori pubblici
Operai occupati dal 23 al 28 corrente. Consorzio Irriguo Cellina - Medina 270; Lavori delle Caserme 60; Lavori stradali e diversi 41.

Nuove maestre
Si sono diplomate maestre le signorine concittadine Romana Selva e Elda Pasquetti alle quali presentiamo vive felicitazioni.

Concerti orchestrali
Nella sera nazionale di Borgomeduno dell'O. N. D., l'orchestra del S.N.O.F. di recente formazione ha tenuto ieri sera un interessante concerto dinanzi ad un numeroso pubblico che ha tributato ai bravi esecutori calorosi applausi.

Giovedì sera, nel giardinetto del bar Figini avrà luogo il consueto concerto settimanale.

Brevi dalla Provincia

RESIA — Un furto — In seguito a furto di biancheria in danno di Simeone Buttolfo è stato denunciato certo Di Bernardo Antonio fu Giovanni di anni 39.

SACILE — Il fuoco — Un incendio è scoppiato nella stalla di tale Fadelli Ettore di Savolano distruggendo stalla e fienile. Il bestiame è stato salvato a stento.

I danni sono sensibili.
LATISANA — Un incendio — Un violento incendio è scoppiato in un fabbricato rustico di proprietà Carlo Pascutto a Ronchis. I danni ammontano a 15 mila lire.

PALMANOVA — Il mercato — Al mercato bestiame vennero praticati i seguenti prezzi: buoi da L. 180 a 210 il q. peso vivo; vacche da L. 160 a 190; vitellini da 210 a 250; vitelli da latte da 270 a 330; agnelli da 300 a 240.

SAN DANIELE — Per maltrattamenti — In seguito a continuati maltrattamenti in danno dei figliuoli è stata arrestata certa Luigia Simoni fu Giovanni di anni 49.

NIMIS — Precipita da un albero — Il quindicenne Cesare Vizzutti di Giuseppe Cadendo da un albero riportò la lussazione e la frattura della spalla destra. Guarirà in un mese.

FRAELACCO

Dopo il furto sacrilego
Abbiamo dato notizia del furto sacrilego perpetrato da ignoti la notte del 28 luglio. Il salice rubato aveva un valore di L. 250. I ladri nei tentativi di entrare nel tempio hanno rovinato il tetto e la porta della sacristia, una finestra del coro e la porta centrale causando un danno di oltre 200 lire.

DALLA CARNIA

L'AVVENIRE D'ITALIA

L'INTESA FRANCO-RUSSA Inquietudini e riserve della stampa parigina

PARIGI, 31. pom. (B.F.) Il ravvicinamento franco-russo e gli impegni di carattere politico e militare in cui sembra avviata la diplomazia non suscitano una nima entusiasmo negli ambienti politici francesi. Le riserve, le obiezioni sono anzi numerose e la stampa di destra, in particolare, manifesta sempre più esplicitamente le proprie inquietudini.

In un primo tempo, come vi abbiamo segnalato, si erano formulate soprattutto delle riserve d'ordine morale e sociale ispirate alla grande diversità dei regimi che governano i due paesi e all'orrore che suscita nella grande maggioranza del popolo francese le dottrine e i metodi del bolscevismo russo.

Ma ora ci si comincia ad accorgere che il ravvicinamento franco-russo presenta anche dal punto di vista della politica cosiddetta «realistica», una serie d'incongruenze assai preoccupanti.

Gli obiettivi della Russia

Si è compreso che le cause determinanti della nuova politica estera bolscevica sono varie e ricamate in Estremo Oriente. L'Unione Sovietica, già alle prese colle più gravi difficoltà interne, si sente minacciata nelle sue frontiere asiatiche: essa teme di essere trascinata prima o poi in un conflitto col Giappone e si sforza perciò di rompere il proprio isolamento rientrando nel giuoco europeo.

Colla sua attiva partecipazione al concerto delle Potenze occidentali, la Russia spera di poter neutralizzare, almeno diplomaticamente, l'azione del Giappone e con l'aiuto di parte sulla «Loarano dell'Est» per garantirsi alle spalle nel caso in cui un conflitto con questo paese divenisse inevitabile.

Per quanto il patto progettato implichi teoricamente degli impegni reciproci — per la Francia quello di garantire le frontiere occidentali dell'Unione Sovietica, per la Russia quello d'intervenire a fianco della Francia nel caso di un'aggressione tedesca sul Reno — una parte della stampa francese si domanda quale possa essere il valore pratico di questa reciprocità. Vari giornali, infatti, mettono in dubbio l'efficacia bellica dello Stato Sovietico e temono che la Francia faccia da sola le spese di un sistema di garanzie destinate soprattutto a prolungare l'esistenza del regime bolscevico, minacciato dall'interno e dall'esterno.

Nel caso poi in cui il patto orientale venisse ad assumere un carattere nettamente unilaterale in seguito al rifiuto della Germania e della Polonia di parteciparvi, si esprime il timore che la Francia si allinei definitivamente l'appoggio inglese e italiano contro un'eventuale aggressione, in cambio di un concorso russo più problematico.

La situazione paradossale dei comunisti

Ma mentre a Parigi molti considerano l'alleanza franco-russa come una pericolosa avventura, a Mosca si fondano su di essa le più grandi speranze. Secondo voci che circolano qui, l'Internazionale comunista avrebbe spinto il suo zelo fino a appesantire qualsiasi propaganda in seno all'esercito francese, considerato ormai come il baluardo occidentale del regime bolscevico. Lo stesso partito comunista francese che, come si sa, è alle dirette dipendenze di Mosca, sarebbe stato invitato a moderare la propria azione rivoluzionaria e a non creare troppi imbarazzi al governo.

I dirigenti bolscevichi desiderano insomma, per il successo della loro politica internazionale, una Francia forte, borghese e militarmente forte. Il «compagno» Cachin, che annuncia ogni dieci giorni il grande assalto contro il regime borghese e militarista, dovrà contentarsi d'annunciare soltanto e inviare nello stesso tempo le «cellule» comuniste a rimanere tranquille.

Fra tanti altri paradossi, la nostra epoca doveva riserbare anche questo: le sorti del regime sovietico affidate alle baionette e ai cannoni di uno Stato capitalistico!

I comunisti francesi sono troppo docili e ubbidienti agli ordini di Mosca per scandalizzarsi: l'Internazionale ci fa assistere ogni mattina all' più comiche acrobazie nel suo disperato tentativo di giustificare agli occhi dei militanti questa flagrante contraddizione.

Le riserve, come abbiamo detto, vengono soprattutto dai partiti di destra che vedono nell'intesa franco-russa un cattivo affare e un errore politico. Alcuni ormai radicali li vi sono ostili, ma per altre ragioni: essi temono che quest'intesa assuma l'aspetto di un'alleanza e risusciti la politica dei blocchi antagonisti dell'anteguerra, compromettendo definitivamente la causa della pace e della cooperazione internazionale.

Tutte queste riserve si manifestano più nettamente a mano a mano che si precisano i contorni della nuova politica internazionale da Barthou. Non vi è dubbio che se l'attuale Governo insistesse nel suo progetto di Patto orientale anche nel caso in cui la Germania si rifiutasse di aderirvi, i radicali troveranno in ciò un motivo di più per schierarsi nell'opposizione alla ripresa politica dell'ottobre prossimo.

La firma dell'accordo commerciale franco-tedesco

PARIGI, 31. L'agenzia Havas pubblica: Da fonte autorizzata si apprende che in seguito ai negoziati imposti da un mese fa a Berlino dalla delegazione francese diretta dal sig. Bonnefon Craponne direttore degli accordi commerciali, l'accordo commerciale franco-tedesco destinato a sostituire la convenzione del 1927 che scade oggi è stato firmato.

Le nozze d'argento del Regno di Re Giorgio L'Inghilterra prepara grandi festeggiamenti

LONDRA, 31. pom. Alla Camera dei Comuni Baldwin ha annunciato che il Re ha accettato la proposta formulata dal Primo Ministro di festeggiare solennemente il 25.º anniversario dell'ascesa al Trono del Sovrano.

Re Giorgio ha però espresso il desiderio che i festeggiamenti siano il più possibile semplici e non diano luogo a spese eccessive.

Nella città di Londra, le feste ufficiali si svolgeranno dal 6 maggio del prossimo anno, giorno del giubileo d'argento, al 18 maggio.

Il giorno della incoronazione sarà festa nazionale per tutta l'Inghilterra, una funzione religiosa di ringraziamento, alla quale assisteranno tutti i membri della Famiglia Reale sarà tenuta in San Paolo a funzioni analoghe si celebreranno in tutto il Paese.

Alla celebrazione parteciperà del resto tutto l'impero. I primi Ministri del Canada, dell'Australia, della Nuova Zelanda e del Sud Africa invitati a venire a Londra in occasione dell'anniversario della incoronazione di Re Giorgio, hanno accettato l'invito e aderiranno ai festeggiamenti, pur essendo impossibile stabilire fin d'ora, se essi potranno venire di persona a Londra. Sarà assente De Valera, ma altri rappresenterà il libero stato di Irlanda: per quanto concerne la rappresentanza dell'India, verranno presi accordi col Viceré.

Baldwin ha espresso la speranza che si possa approfittare della presenza a Londra del Primo Ministro del Dominione per discutere di presenza, sebbene non in forma ufficiale, i più importanti problemi dell'impero.

I marinai d'Italia fraternizzano coi pionieri dell'Agro Pontino

SABAUDIA, 31. pom. Stamattina all'alba hanno gettato le magnifiche unità della seconda squadra navale.

Una folla di rurali ex combattenti e giovani fascisti, affollavano la riva in attesa dell'arrivo. Quando sul mare, superbo, hanno cominciato a profilarsi le navi da guerra, una folla è scoppiata in grandi acclamazioni. Si agitano cappelli e fazzoletti giallo-rossi dei giovani fascisti, mentre al cielo si levano evviva alla Marina e a Mussolini. Nella prima fila si allinea il «Giovani dalle Bande Nere» che ha innalzato le insegne della nave ammiraglia, mentre tutte le altre navi hanno innalzato il gran pavese. Lo spettacolo è magnifico.

Le autorità a bordo

Verso le 8,30 cominciano a giungere le autorità.

Vediamo l'on. Rossolini Cencelli, presidente dell'Opera Nazionale Combattenti e Podestà di Sabaudia, il Comandante S. E. Le Pera, il Segretario federale dell'Urbe, il Podestà di Littoria, dott. Levini.

Le autorità prendono subito posto su due lance che le trasportano velocemente sulla nave ammiraglia e Giovanni dalle Bande Nere. Si trovano sul ponte il Comandante dell'Ammiraglio Foschini, Comandante della seconda Squadra, l'Ammiraglio Rizzardi, Comandante della quarta Divisione della seconda Squadra, l'Ammiraglio Balli in rappresentanza del Ministero della Marina, e gli ufficiali dello Stato Maggiore.

Uno squillo di attenti e i rituali colpi di cannone accolgono le autorità, che si apprestano a salire la scaletta, mentre reparti di marinai schierati sul ponte s'irrigidiscono nel present'armi. Giunti sul ponte, dopo le presentazioni, l'on. Cencelli e S. E. Le Pera porgono il benvenuto delle popolazioni dell'Agro agli ospiti graditissimi che rappresentano le forze e l'avvenire della Patria sul mare. L'Ammiraglio Foschini risponde brevemente inneggiando alle fortune d'Italia e all'avvenire sempre più luminoso di Sabaudia e di tutte le terre dell'Agro ricorse a nuova vita per la volontà del Duce.

Saluto agli ospiti

Dopo i discorsi e mentre le autorità si attendono nella visita delle superbe navi gli equipaggi, composti di circa duemila uomini, sbarcano sfilando verso il centro della città, salutati entusiasticamente dalla folla che fa ala lungo il viale. I marinai si dirigono verso la piazza della Rivoluzione, il cui centro è tenuto sgombro da una centuria di combattenti e di giovani fascisti, disposti in cordone. Dietro di questi, si affolla la popolazione di Sabaudia, e dei vicini borghi, accorsa ad ammirare le magnifiche navi e a salutare i marinai. Mentre si attende l'arrivo delle autorità, viene suonato l'inno della Marina, e dalla folla si elevano i canti degli inni patriottici, inframmezzati da grida di evviva alla Marina e al Duce. Sulla piazza della Rivoluzione, presso la Casa del Fascio, sorge su di un piedistallo marmoreo una grande ancora, che la seconda squadra offre, simbolico dono, ai rurali di Sabaudia.

In un blocco di granto è incastata la larga di bronzo sulla quale la fiancheggiata da due Fasci littori e da spighe di grano, è scolpita la seguente iscrizione: «Alla terra con nome augusto — che per volere del Duce — canta alline sul mare di Roma — l'Inno di una vita feconda — la seconda squadra navale — offre il simbolo — che trae dalla folla degli inni patriottici — l'orgogliosa certezza del domani».

L'ancora e la tarra sono fascisti dal tricolore in attesa dell'inaugurazione. Ai lati, a guardia d'onore, sono un colono decorato di medaglia d'argento e un marinaio.

Si avvicina intanto l'ora della cerimonia.

L'Ammiraglio Foschini a tutte le altre autorità lasciano l'Ammiraglia e a bordo di veloci automobili si recano sulla piazza della Rivoluzione. Sono le 10,30 precise. La folla applaude a lungo quando, a un tratto, squilla l'attenti. I marinai si irraggiscono, mentre la folla continua ad acclamare. I marinai si portano presso l'ancora che viene scoperta.

L'Ammiraglio Foschini pronuncia vibranti parole per salutare il valore del simbolo dono che i marinai offrono ai rurali di Sabaudia. Dice che i combattenti di due guerre vittoriose, una delle quali anche se pacifica è non meno dura dell'altra sono degni di conservare l'ancora legata alla loro terra che è stata chiamata a nuova e rigogliosa vita dalla ferrea volontà del Capo I Marinai elevano il grido di «Viva il Re».

Il Podestà di Sabaudia pronuncia fervide parole di ringraziamento, dicendo che il dono di oggi ac-

quista anche un maggior valore per il fatto che presso il mare, Sabaudia diverrà una base militare per le navi da guerra d'Italia, che qui, a contatto con la nuova terra, vivranno i meriti riposi e le brevi soste della continua vigilanza sui mari della Patria: termina salutando il valore dei marinai che, come i rurali dell'Agro, e come tutti gli italiani, sono pronti agli ordini del Duce, per tutte le battaglie sul mare per la grandezza d'Italia. L'Ammiraglio Foschini e la autorità passano poi in rivista i coloni e la centuria dei giovani fascisti mentre squillano le note della Marcia Reale e di «Giovinezza» fra le più grandi acclamazioni della folla.

La cerimonia inaugurale

Quindi le autorità visitano tutti gli edifici pubblici, la città e successivamente partecipano a un rancio offerto nella piazza di Sabaudia mentre gli equipaggi prendono parte ad una colazione offerta dal Comune. Dalle 13 alle 18, i rurali di Sabaudia hanno visitato le unità navali mentre gli equipaggi con a capo il Comandante della Squadra visitano le opere della fabbrica.

Alle 16,30 il Comune di Sabaudia ha offerto un ricevimento agli equipaggi.

Alle 20 le autorità parteciperanno a un pranzo a bordo delle navi.

Infine alle ore 21 avrà luogo uno spettacolo pirotecnico sul lago di Paola.

Provvedimenti a favore delle Guardie di Finanza

ROMA, 31. pom. Il decreto recante provvedimenti a favore della Guardia di finanza pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale tra l'altro stabilisce che è istituito per i sottufficiali della Guardia di finanza la posizione di servizio sedentario. Potranno godere di tale posizione 160 marescialli maggiori e 190 altri sottufficiali di minor grado. I sottufficiali della posizione di servizio sedentario saranno adibiti presso i comandi del corpo e i servizi interni delle dogane e alla reggenza di uffici doganali di ultima classe.

I sottufficiali suddetti trasferiti nella posizione di servizio sedentario non iscritti col proprio grado in servizio ruolo. Essi hanno diritto allo stipendio e agli assegni fissi previsti per il grado del servizio effettivo a venti la medesima anzianità fino al raggiungimento del massimo degli assegni stabiliti per ogni grado.

Le norme per il trasferimento nella posizione di servizio sedentario saranno stabilite con decreto del Ministero per le finanze.

Il decreto stabilisce inoltre che a decorrere dal 1.º luglio 1934 e per la durata di 5 anni, è consentita la concessione dell'autorizzazione a contrarre matrimonio ai sottufficiali della Guardia di finanza che abbiano compiuto 16 anni di servizio e 36 anni di età e almeno 9 anni di servizio. Le autorizzazioni di cui sopra non potranno annualmente superare il numero di 30 nel quinquennio decorrente dal 1.º luglio 1934.

Le guardie di buona condotta con 14 anni di servizio computato secondo le norme del decreto legge 30 ottobre 1930 saranno promossi appuntati entro il limite massimo di 150 in precedenza rispetto all'organico stabilito per tale grado.

Il decreto dà quindi norme sulla assistenza sanitaria antitubercolare. Esso stabilisce inoltre che è istituito presso il comando della Guardia di finanza un fondo previdenza sottufficiali e appuntati «al quale è affidato l'incarico di corrispondere al premio di previdenza indipendentemente dalla indennità di buona uscita che corrisponde ai marescialli operai di previdenza per il personale civile e militare dello stato».

I sottufficiali e appuntati sono iscritti di ufficio al fondo di previdenza al quale dovranno versare una contribuzione ragguagliata all'1 per cento dell'importo lordo dello stipendio o della paga nominale. Presso il comando generale della Guardia di finanza è costituita una cassa ufficiale alla quale spettano gli incaschi e i proventi che per gli ufficiali del corpo la legge 21 dicembre 1931 attribuisce al fondo massa della Guardia di finanza».

Il raid, siberiano del prof. Beonio Brocchieri

NOVESIBIRSK, 31. pom. Partito da Ducek ha qui atterrato il prof. Beonio Brocchieri. Il volo è stato primario, ostacolato dalla pioggia incessante e dal vento. L'apparecchio è partito in perfette condizioni.

Il Re a Sant'Anna di Valdieri

SANT'ANNA VALDIERI, 31. pom. Stamane proveniente da Roma è giunto S. M. il Re.

La parola del Santo Padre ai fanciulli dell'Austria

CITTA' DEL VATICANO, 31. Il Santo Padre ha ricevuto 200 giovani del campo d'Austria del Lido di Roma, accompagnati dal comandante maggiore Zanetti, e da 22 ufficiali dirigenti. I giovani giunti dal Lido di Roma si sono radunati a monte Sabello da dove in formazione militare si sono recati alla chiesa di Sant'Ignazio preceduti dalla fanfara dei carabinieri reali e dalla centuria di giovani fascisti.

I ragazzi hanno per tre volte gridato: «Hoch!».

Quindi il Papa, passando in mezzo ai giovani e benedicensi ancora, lasciava l'aula.

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza, S. E. Y. Estrada, Ambasciatore dell'Argentina, con la famiglia; mons. Cremonesi, Elemosiniere Segreto di Sua Santità; mons. Shaw, Arcivescovo di Nuova Orleans; mons. Bruno, Segretario della Pontificia Commissione per l'Interpretazione del Codice di Diritto Canonico.

SUFFRAGI PER DOLLFUSS

Le esequie in S. Maria dell'Anima L'assoluzione impartita dal Card. Pacelli

ROMA, 31. Nella chiesa di S. Maria dell'Anima, a cura della Legazione d'Austria presso la S. Sede, è stato celebrato stamane, un solenne funerale in suffragio dell'anima del Cancelliere Dollfuss.

Gli ingressi del tempio erano adobbati con drappaggiamenti neri. Ai lati dell'altare centrale erano bandiere austriache abbassate. L'intero della chiesa era parato di tutto, sullo sfondo dell'altare maggiore, si drappava una croce d'argento, su strappo nero; e un velario nero scendeva dall'arcata dell'abside.

Nel centro della chiesa era eretto il tumulo ricoperto dalla bandiera della repubblica austriaca, intorno ardevano 3 ceri.

Ai lati erano le poltrone riservate alle autorità e alle personalità. A «Cornu epistolae» hanno preso posto la Principessa Maria Immacolata d'Austria, il Marchese Seravalle governatore della Città del Vaticano, e a «Cornu Evangelii» erano le bancarelle ricamate al corpo di pompieri accreditato presso la S. Sede tutti i diplomatici erano in uniforme Assisive, anche il Marchese Rangoni in rappresentanza del Gran Maestro dell'Ordine di Malta.

Su altre bancarelle avevano preso posto i dignitari della Corte Pontificia e moltissimi preti, fra i quali mons. Caccia Dominioni, Maestro di camera di S. Santità Mons. Pizzardo segretario degli affari ecclesiastici straordinari, mons. Olliviani sostituto della segreteria di Stato, mons. Spada Segretario dei Brevi, e mons. Rolta Nunzio apostolico in Ungheria. Erano presenti anche i comandanti della guardia svizzera e dei gentarmi.

Numerosissimi gli Arcivescovi e i Vescovi, i segretari delle varie congregazioni religiose e i generali degli ordini religiosi e degli istituti e collegi ecclesiastici.

Al solenne rito hanno pure assistito due ufficiali del campo d'Austria, al Lido di Roma e la folla dei fedeli con larghissima rappresentanza della colonia austriaca a Roma.

In apposito corredo avevano preso posto i Cardinali Pacelli, segretario di Stato di S. Santità, Granito di Belmonte, Enrico Gasparri, Verde, Sincero, Rossi, Bistoni, Fumasoni Biondi Laurenti e Capotosti. La messa è stata celebrata dall'arcivescovo mons. Hudal assistito dagli alunni del collegio germanico.

Durante il rito, la Cappella musicale di S. Maria dell'Anima, ha eseguito la Messa di «Requies» di

te dei ragazzi austriaci li ha invitati a gridare evviva pel Santo Padre.

Dopo avere assistito ai solenni funerali per il Cancelliere Dollfuss si sono recati alla chiesa di Santa Maria dell'Anima per le esequie celebrate a cura della delegazione austriaca presso la Santa Sede e finalmente, dopo una sosta alla Federazione dell'Urbe, sono giunti in Vaticano.

Era presente all'udienza anche il Ministro di Austria presso la S. Sede, con la famiglia; il Rettore della chiesa nazionale austriaca, il consigliere della legazione presso il Quirinale, e il segretario amministrativo dei fasci italiani all'estero, con altri funzionari della segreteria.

Il S. Padre è giunto nella sala grande a ciascuno a baciare la mano, ha passato tutti in rassegna, poi ha pronunciato il seguente discorso.

«Piccoli bambini austriaci, due o tre volte benvenuti nella casa del padre comune, di tutti i figli della chiesa cattolica. Noi abbiamo detto due o tre volte benvenuti perché appunto siete figli della chiesa cattolica, e tutti i figli della madre chiesa, da qualunque parte vengano, sono sempre benvenuti. Ma voi siete piccoli benvenuti perché siete piccoli, molto piccoli, ed i piccoli in tutte le famiglie, in tutte le parti del mondo, sono i più cari come lo erano per il Redentore che diceva: «clasciate che i piccoli vengano a me» e come sono cari a tutti quelli che hanno cuore. Vi diamo inoltre il benvenuto perché venite dall'Austria, il paese da noi tanto amato e da Vienna, capitale maestosa come poche altre.

E voi venite a noi in un'ora particolarmente importante e difficile della storia austriaca. Noi e con noi tutti gli austriaci devono pregare perché l'avvenire sia migliore e più bello.

Abbiamo parlato di piccoli, ma intendiamo però che anche i non piccoli debbono fervidamente pregare, benché solo dai piccoli noi tutti speriamo. Vi abbiamo voluto passare ciascuno in rassegna, ciascuno guardate e conoscere personalmente ed ora tutti vogliamo benedire con una grande benedizione che ognuno di voi porterà nel cuore. Vogliamo benedire anche tutte le vostre famiglie, paesi, villaggi, cose e persone care e tutti l'amata Austria.

Per dimostrarvi quanto gradita ci sia la vostra visita, abbiamo fatto preparare delle piccole medaglie. Noi stessi con le nostre mani le diamo e chi vi guida affinché ricevete dalle mani loro ciascuno di voi possa dire di averle ricevute dalle mani del Papa, Vicario di Cristo, Capo della Chiesa Cattolica. E una medaglia con l'immagine di Don Bosco, l'amico della gioventù, e così amati figli, con profondo sentimento di affetto e di augurio, di speranza, di conforto per l'avvenire, noi Vi diamo la benedizione apostolica che vi accompagni, non soltanto per tutta la dimora romana, e non soltanto per il viaggio di ritorno, ma ancora che vi accompagni per tutta la vita.

Tutti i presenti sono devotamente inginocchiati ed il Papa ha impartito loro la benedizione apostolica, al termine della quale il comandan-

Perosi a sole quattro voci. Il Cardinale di Stato Pacelli ha, da ultima, impartito l'assoluzione al tumulo.

Il Ministro degli Esteri estone ha lasciato Mosca.

MOSCA, 31. pom. Il Ministro degli Esteri di Estonia è partito per Tallin.

Una grave esplosione in Francia Sette morti

NIORT, 31. pom. In seguito ad una esplosione avvenuta a Beaulieu Sous Pressures, si hanno a deplorare sette morti e due feriti gravi.

La signora Stawisky non ha nulla da rivelare

PARIGI, 31. La signora Stawisky è stata recentemente interrogata dal giudice istruttore. Essa ha protestato presso il magistrato contro gli articoli di stampa che annunciano che essa sarebbe disposta a fare delle rivelazioni. La signora ha protestato anche contro le accuse di reticenza rivolte contro di lei.

Gli scandali politici in Giappone Un ex Ministro accusato di concussione

TOKIO, 31. pom. I giornali annunciano che il barone Kumakichi Nakajima, ex Ministro del Commercio e dell'Industria nel Gabinetto Saito, sarà ufficialmente accusato di concussione.

Il Ministro della Giustizia Ohara ha chiesto all'imperatore, per il tramite del Presidente del Consiglio, l'autorizzazione per la rispettiva di una istruttoria giudiziaria contro l'ex Ministro. Il barone Kumakichi Nakajima è già in prigione dal 21 luglio.

Laburisti inglesi contro la politica di riarmo del governo

LONDRA, 31. pom. Un mozione di censura dell'opposizione laburista contro la politica del Governo che viene qualificata politica di riarmo è stata respinta dalla Camera dei Comuni con 404 voti contro 91. Il Ministro John Simon ha detto che le proposte relative all'avanzamento sono il risultato di un lungo esame da parte dei Ministri sotto tutti gli aspetti della questione.

Numerosi incendi nei dintorni di Marsiglia

MARSIGLIA, 31. pom. I pompieri aiutati dalle truppe e dalla popolazione hanno potuto domare numerosi incendi di foreste che minacciavano i sobborghi di Marsiglia. Si segnalano i primi feriti, ma il loro stato non desta inquietudine. I danni sono considerevoli. Centinaia di ettari di foreste sono distrutti.

LABURISTI INGLESI CONTRO LA POLITICA DI RIARMO DEL GOVERNO

LONDRA, 31. pom. Un mozione di censura dell'opposizione laburista contro la politica del Governo che viene qualificata politica di riarmo è stata respinta dalla Camera dei Comuni con 404 voti contro 91. Il Ministro John Simon ha detto che le proposte relative all'avanzamento sono il risultato di un lungo esame da parte dei Ministri sotto tutti gli aspetti della questione.

LABURISTI INGLESI CONTRO LA POLITICA DI RIARMO DEL GOVERNO

LONDRA, 31. pom. Un mozione di censura dell'opposizione laburista contro la politica del Governo che viene qualificata politica di riarmo è stata respinta dalla Camera dei Comuni con 404 voti contro 91. Il Ministro John Simon ha detto che le proposte relative all'avanzamento sono il risultato di un lungo esame da parte dei Ministri sotto tutti gli aspetti della questione.

LE RIVISTE

«L'Assistente Ecclesiastico»
N. 8 del mese di Agosto contiene: Parte generale: Per la Preservazione della Fede nel nostro Paese — Per la difesa della Fede: Dottrina e governo della sede protestanti — Forme di apostolato. L'Assistente della cura (Mons. Ferdinando Properi) — Comunicazioni: Adunanza degli Assistenti Generali - Manifestazioni nazionali (Giornata di preghiera e di studio per gli insegnanti elementari - Congresso della S. Cecilia - Congresso pro-Oriente) - Seguezioni: Il S. Padre e la stampa cattolica - Dopo i richiami del Papa per il catechismo educativo - Esposizione mondiale della stampa cattolica - Anche in Inghilterra l'A. C. ha il suo organo nazionale di coordinamento — Sussidi all'apostolato: mezzi della Redazione: doveri succursali (La Comunione (Don Francesco Tonolo) - L'amore fondamento della famiglia (Mons. signor Giovanni Boni) - «La virtù dell'Assistente»: la carta verso i compagni (Il catechista) - Pensieri religiosi per le adunanze — Cronache: Adunanza di assistenti diocesani - Settimane di Clero - Giornate di Clero - Adunanza di Clero - Parte speciale: Unione Donne - L'Apostolato della professione - Gioventù Maschile: Preparazione del giovane alla famiglia (Mons. Federico Santoni) - Comunicazioni e iniziative: Assistenti della Gioventù Nazionale 1933 - Mese di Agosto - Comunicati e iniziative - Note bibliografiche: Azione Cattolica - Biografia - Libri Ricevuti.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici di «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la spesa governativa dell'1,50 per cento della somma dell'annuncio col minimo di cent. 50 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 5,00 la parola per le domeniche e festivi e di L. 0,50 la parola per tutti gli altri giorni.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annuncio può servirsi della casella di recapito dell'ufficio di Pubblicità di «L'Avvenire d'Italia». Partito fatto L. 3, materiale per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alla casella non possono venire recapitate a meno che non abbiano a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunci di indole commerciale cost. 50 per parola minimo 10 parole.

FUI MINASORAFAGGIO. Infallibile rimedio distruzione scarafaggi, termiti, imitazioni.

Sac. ANGELO BINA

GESU' CRISTO

A TOTALE BENEFICIO DEL SEMINARIO ARDIOVESCOVILE DI BOLOGNA

Prezzo L. 15,-
Agli abbonati di «L'Avvenire d'Italia» per L. 12,-
Inviare cartolina vaglia. L'Amministrazione di «L'Avvenire d'Italia» Bologna, Via Mentana 4.

BANCA CATTOLICA VERONESE

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1884

VERONA Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Emissione gratuita di assegni circolari della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e di altri principali Istituti di Credito, pagabili a vista in tutto il Regno

La Sede si incarica di eseguire gratis per conto della proprietà Clientela il pagamento delle imposte e tasse, dei canoni dei consumi e dei contributi in genere.

MODERNISSIMO ED ACCURATISSIMO SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

"Finalmente!"

così si esprime il Prof. A. Serra Direttore dell'Ospedale BENITO MUSSOLINI di Bologna che, avendolo sperimentato, ne fa largo impiego.

IL RISULTATO DI LUNGI STUDI

L'Jodio è il Re dei rimedi: basta sapersene servire

DISINFETTA VIVIFICA STERILIZZA

VIVODO

IODIO NASCENTE

IN COMPRESSE

ASSOLUTAMENTE PRIVO DI ALCOOL E DI ACIDO IODIDRICO

IL PIÙ ECONOMICO ED EFFICACE

PREPARATO DI IODIO

L'UNICO CHE SI PUÒ AVERE SOTTOMANO IN OGNI MOMENTO SENZA PERICOLO DI SPORCARSÌ

1 Tubetto con 30 compresse costa solo L. 5,70

IN TUTTE LE BUONE FARMACIE DEPOSITO GENERALE BOLOGNA - Via Castiglione, 113

Pubblicità autoriz. R. Pref. Milano N. 2073